



Camera di Commercio  
Cremona



# L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DINAMICHE SETTORIALI

PROVINCIA DI CREMONA  
II° TRIMESTRE 2022



## Sommario

|                          |    |
|--------------------------|----|
| Tavola riassuntiva ..... | 3  |
| Industria .....          | 4  |
| Artigianato .....        | 16 |
| Commercio .....          | 28 |
| Servizi .....            | 35 |

## Nota metodologica

L'indagine sulla congiuntura delle province lombarde di Unioncamere Lombardia si svolge ogni trimestre su un campione di oltre 5.200 aziende dei settori: manifatturiero (industria e artigianato), commercio al dettaglio, servizi. Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica mista CATI/CAWI che permette di rilevare, in tempi alquanto contenuti, più di 20 variabili quantitative e una decina di variabili qualitative.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione considerata come proxy del fatturato. La struttura dei pesi viene periodicamente aggiornata, così da recepire significative modificazioni nella struttura dell'universo. Dalle serie storiche dei dati raccolti, si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione.

Le serie storiche sono destagionalizzate con il software Tramo-Seats, il cui metodo di scomposizione è correntemente impiegato dai principali produttori di statistiche ufficiali, nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, ecc.). Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole province o singoli settori economici). È da notare che la procedura Tramo-Seats opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica.

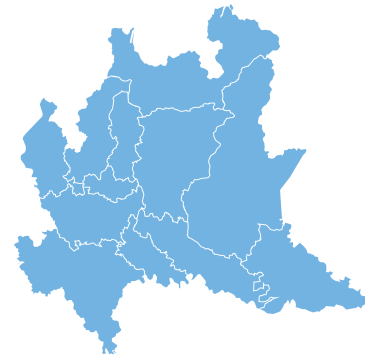


Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.  
Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

# TAVOLA RIASSUNTIVA



Cremona



Lombardia



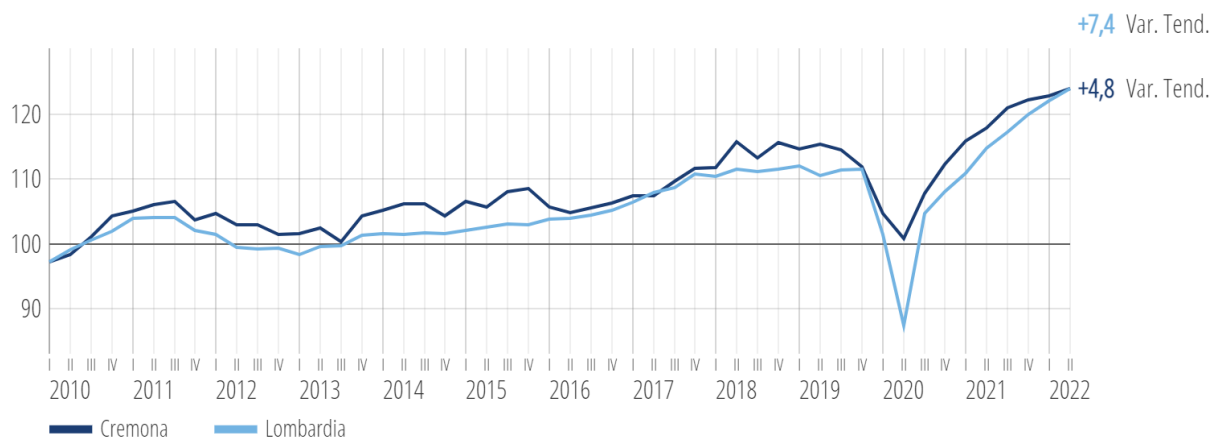
Per l'occupazione il valore riportato è il saldo nel trimestre.



# INDUSTRIA - PRODUZIONE

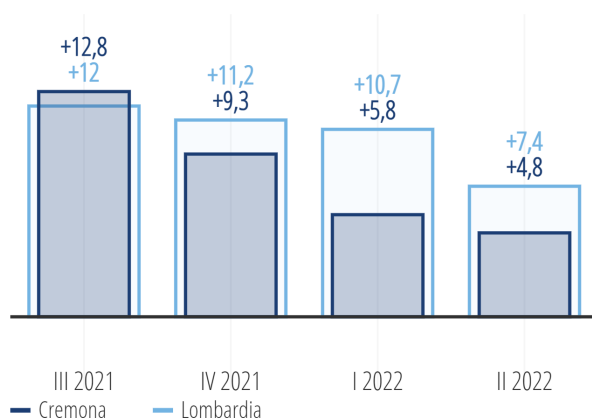
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dalle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione della quantità in numero indice consente di confrontare agevolmente l'andamento della produzione di territori con quantità prodotte su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive.

## Indice destagionalizzato



## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Produzione totale



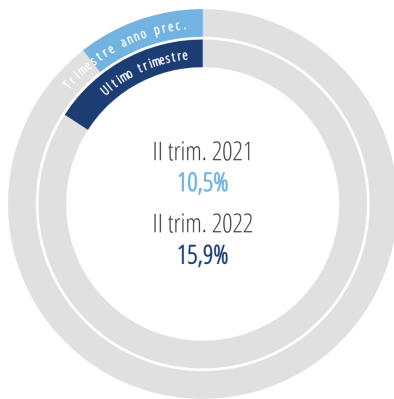




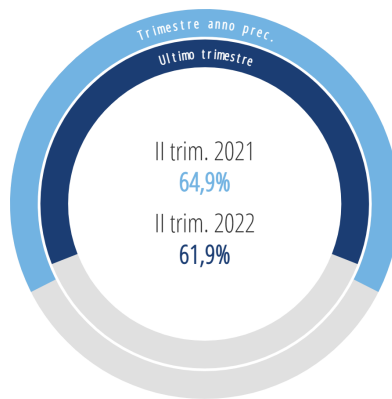
# INDUSTRIA - PRODUZIONE

Le aspettative sulla produzione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte relative ai giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dei livelli produttivi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

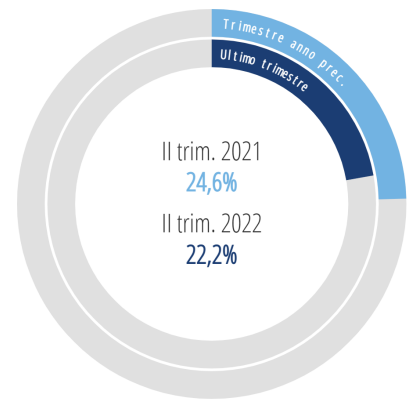
## Aspettative produzione Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa in diminuzione

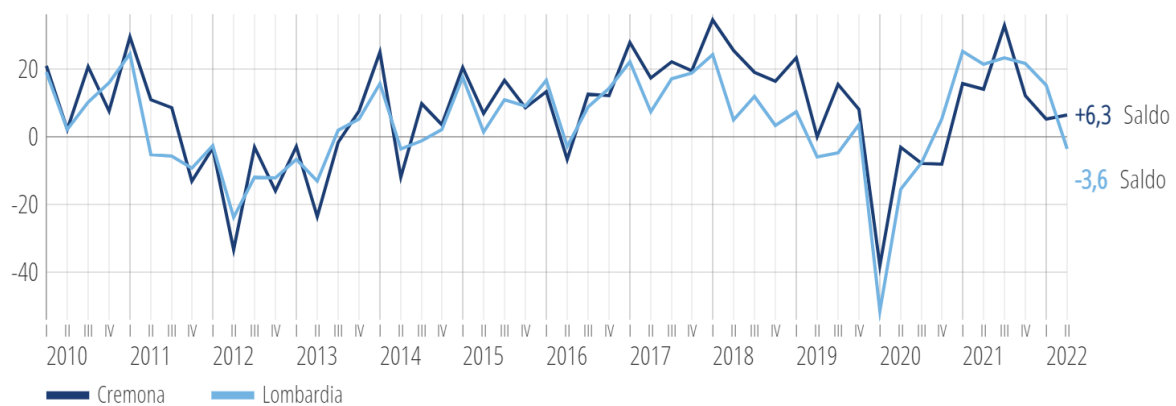


Aziende con aspettativa stabile



Aziende con aspettativa in aumento

## Saldo aspettative produzione

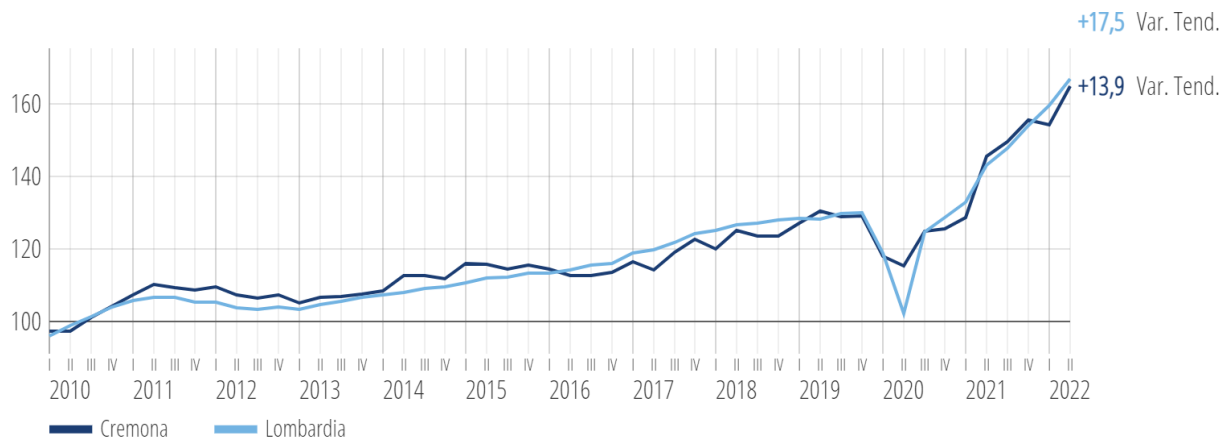




# INDUSTRIA - FATTURATO

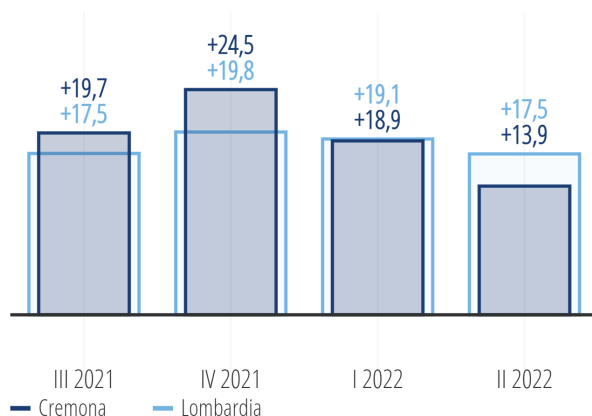
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare delle vendite delle imprese ubicate sul territorio, espresse a prezzi correnti. La trasformazione del valore in numero indice consente di confrontare agevolmente l'andamento del fatturato di territori con valori su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive. L'indice del fatturato viene calcolato anche nella sua componente estera.

## Indice destagionalizzato

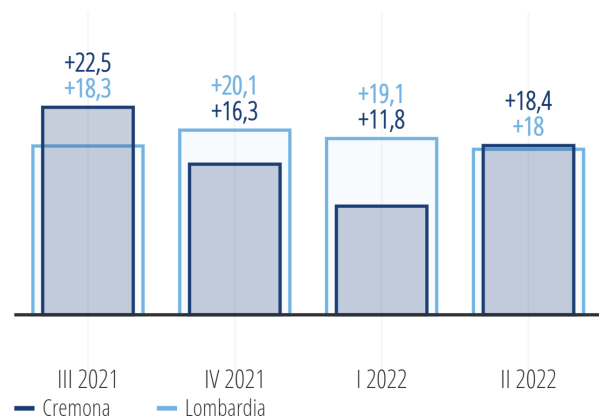


## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Fatturato totale



Fatturato estero



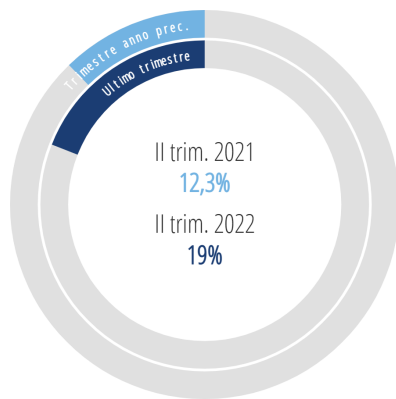


# INDUSTRIA - FATTURATO

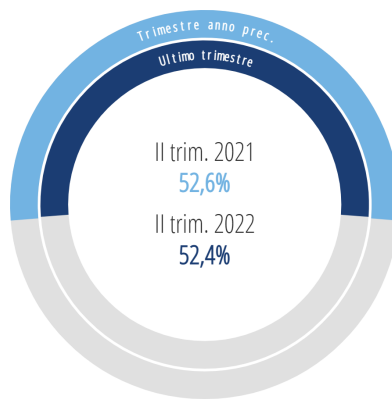
Le aspettative sul fatturato fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione del fatturato sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione.

Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

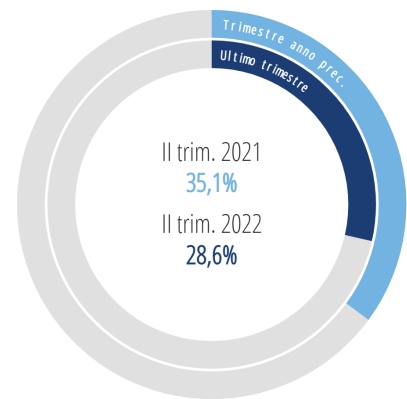
## Aspettative fatturato Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

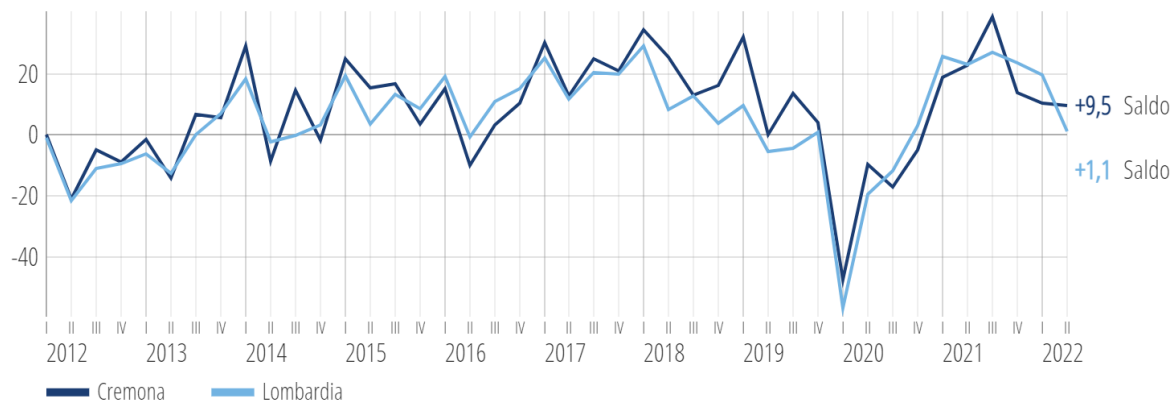


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative fatturato

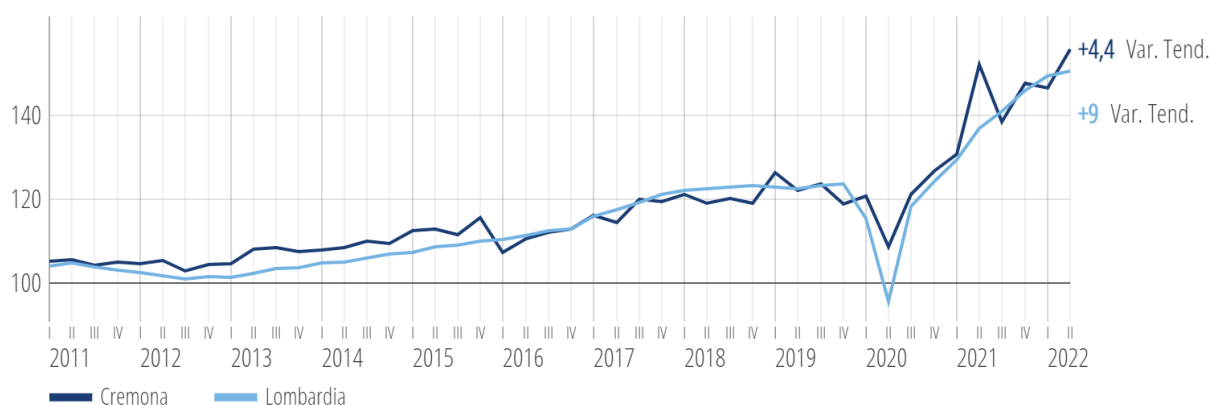




# INDUSTRIA - ORDINI

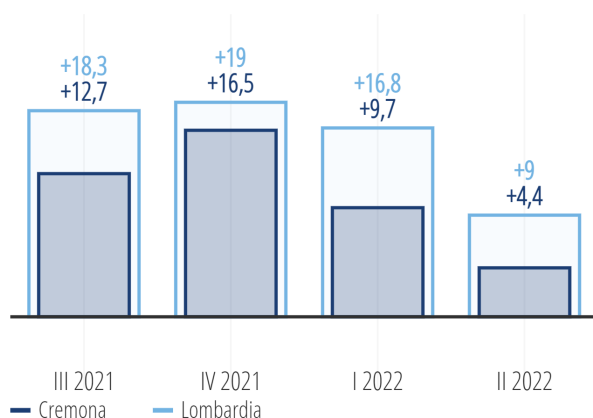
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare degli ordini nuovi pervenuti nel corso del trimestre alle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione del valore degli ordini in numero indice consente di confrontare agevolmente il loro andamento in territori con valori su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive. L'indice degli ordinativi viene calcolato anche nella sua componente estera.

## Indice destagionalizzato

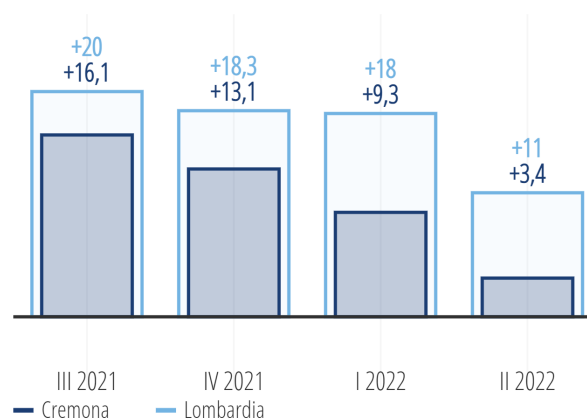


## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Ordini totale



Ordini estero

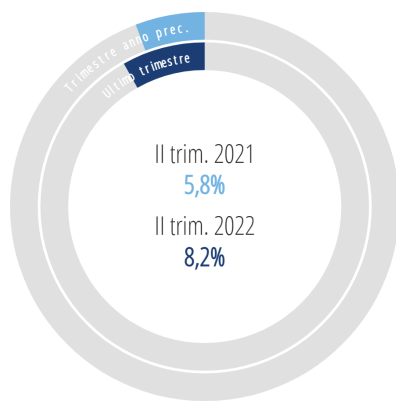




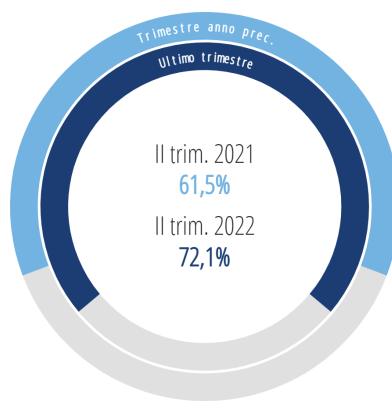
# INDUSTRIA - ORDINI

Le aspettative sugli ordini fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione degli ordinativi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno. Per gli ordini vengono richieste anche le aspettative riferite al mercato estero.

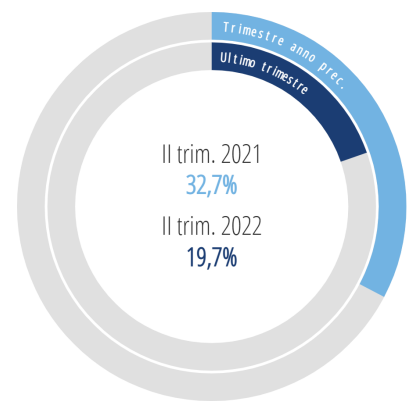
## Aspettative domanda estera Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

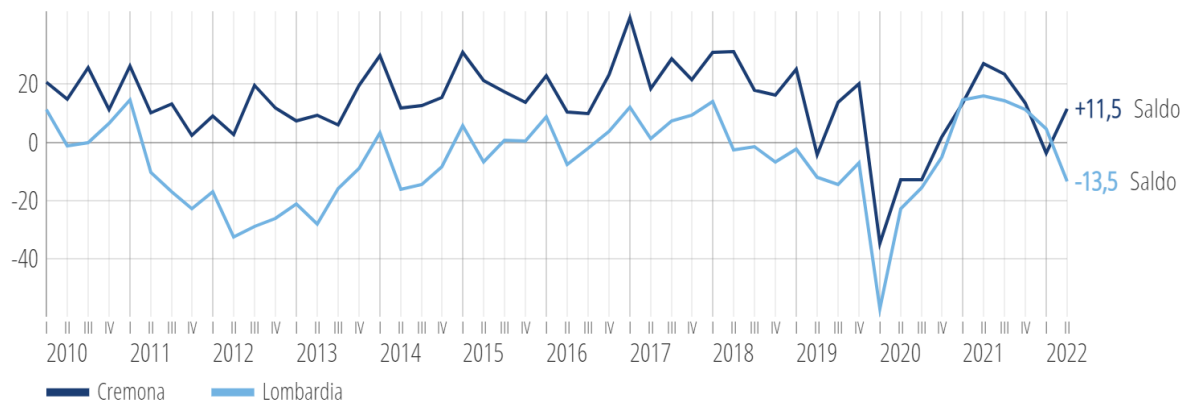


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative domanda estera

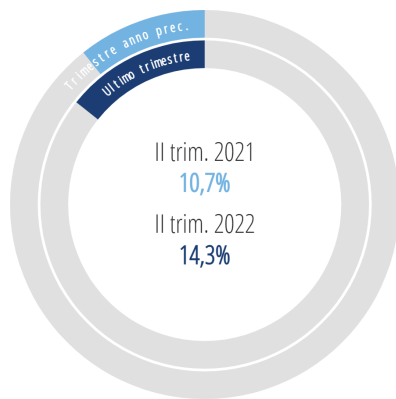




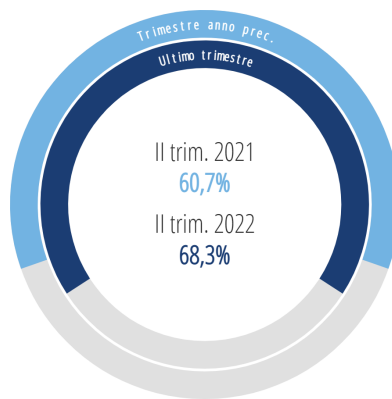
# INDUSTRIA - ORDINI

Le aspettative sugli ordini fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione degli ordinativi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno. Per gli ordini vengono richieste anche le aspettative riferite al mercato estero.

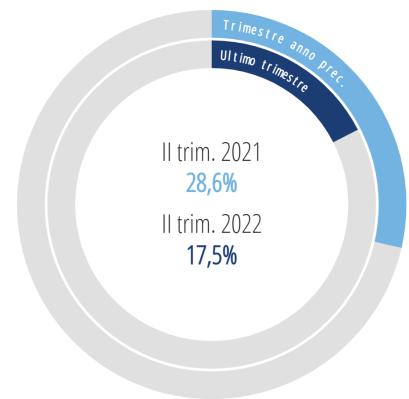
## Aspettative domanda interna Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

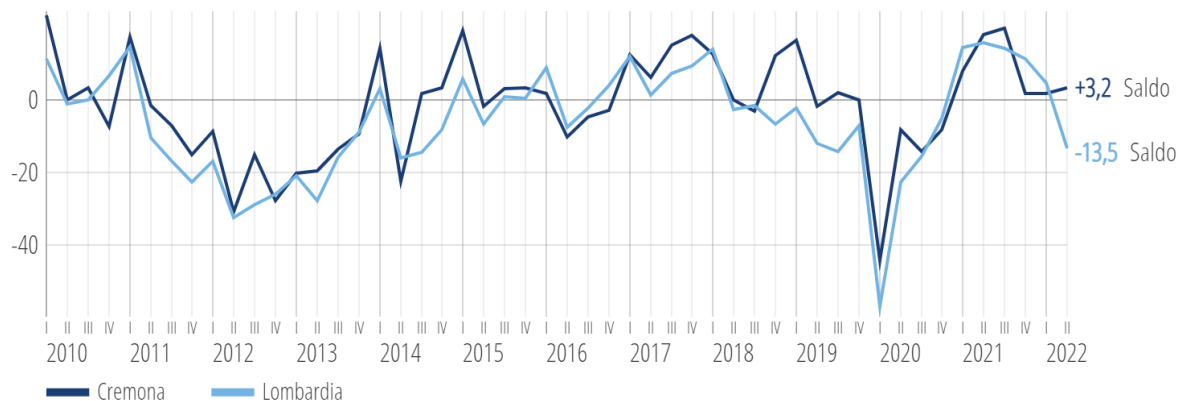


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative domanda interna





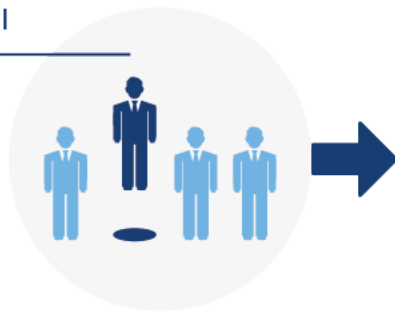


# INDUSTRIA - OCCUPAZIONE

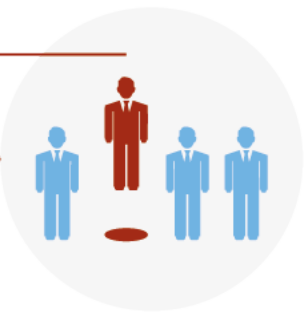
L'andamento dei livelli occupazionali viene valutato calcolando il tasso d'ingresso e il tasso d'uscita degli addetti nel trimestre di riferimento, sulla base del numero di addetti a inizio e fine trimestre e considerando i flussi derivanti da assunzioni e dimissioni (licenziamenti, pensionamenti, dimissioni, ecc...), ed il saldo di queste due variabili.

## Tasso di ingresso e di uscita Cremona

INGRESSI



USCITE



II° TRIMESTRE 2022

+1.8%

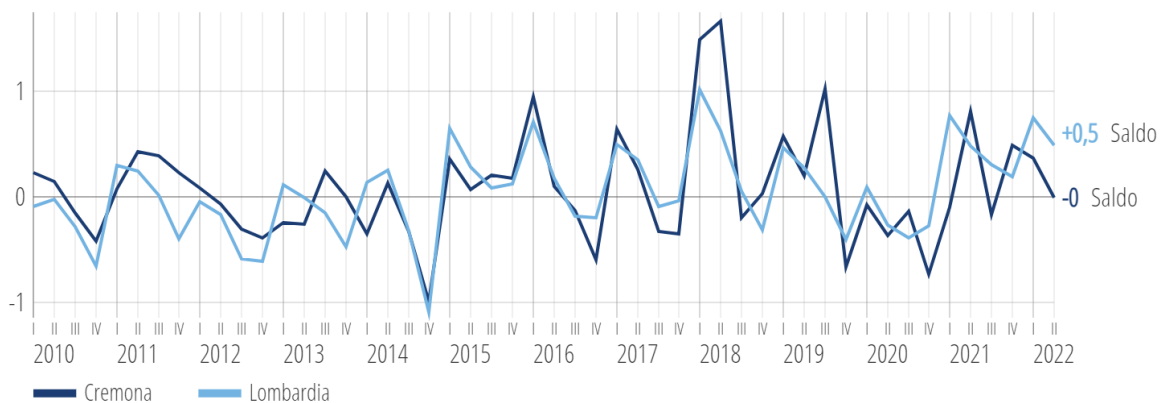
+1.8%

II° TRIMESTRE 2021

(+2.0%)

(+1.2%)

## Saldo occupazione

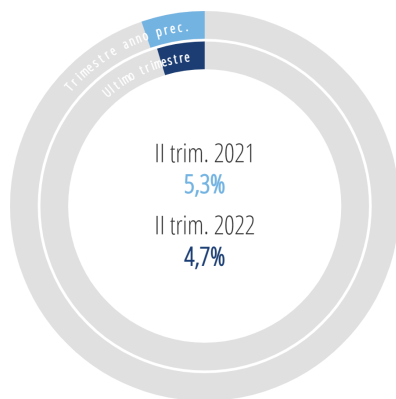




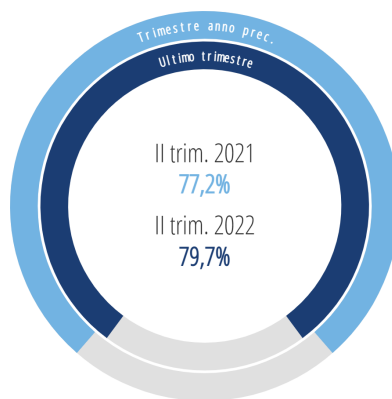
# INDUSTRIA - OCCUPAZIONE

Le aspettative sull'occupazione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dell'occupazione sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

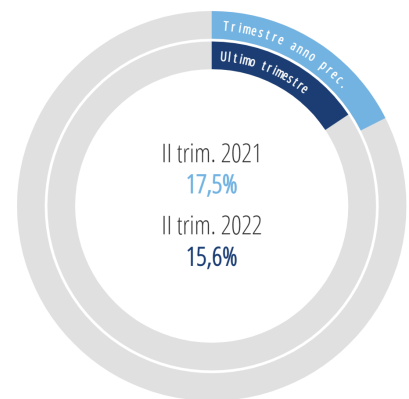
## Aspettative occupazione Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

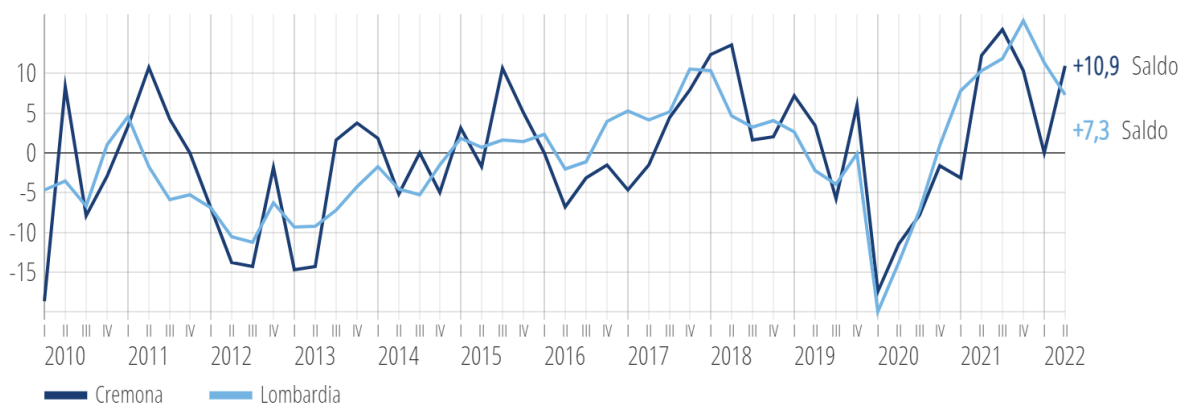


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative occupazione

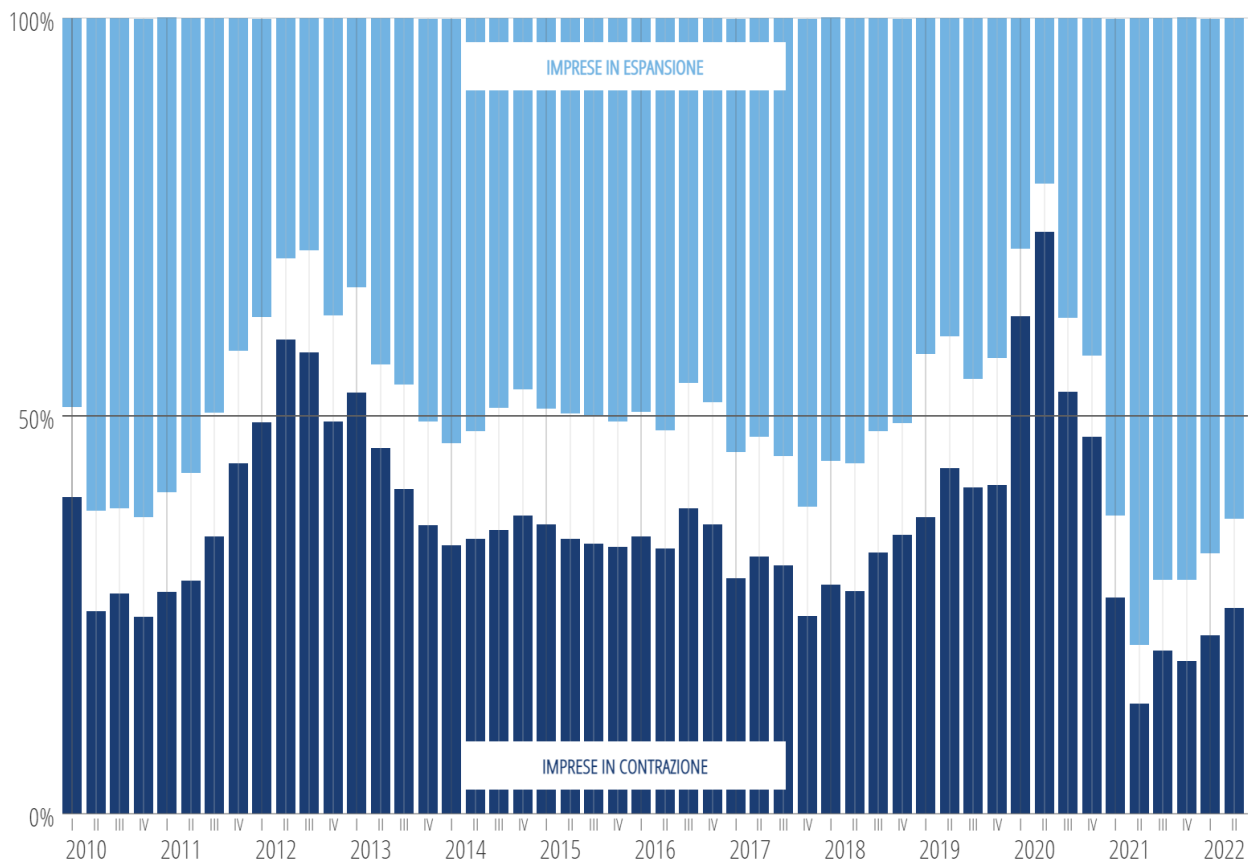




# INDUSTRIA - IMPRESE IN ESPANSIONE/CONTRAZIONE

Sono considerate imprese in espansione quelle che hanno dichiarato incrementi di produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale). Sono considerate in contrazione le imprese che hanno dichiarato un calo di produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale).

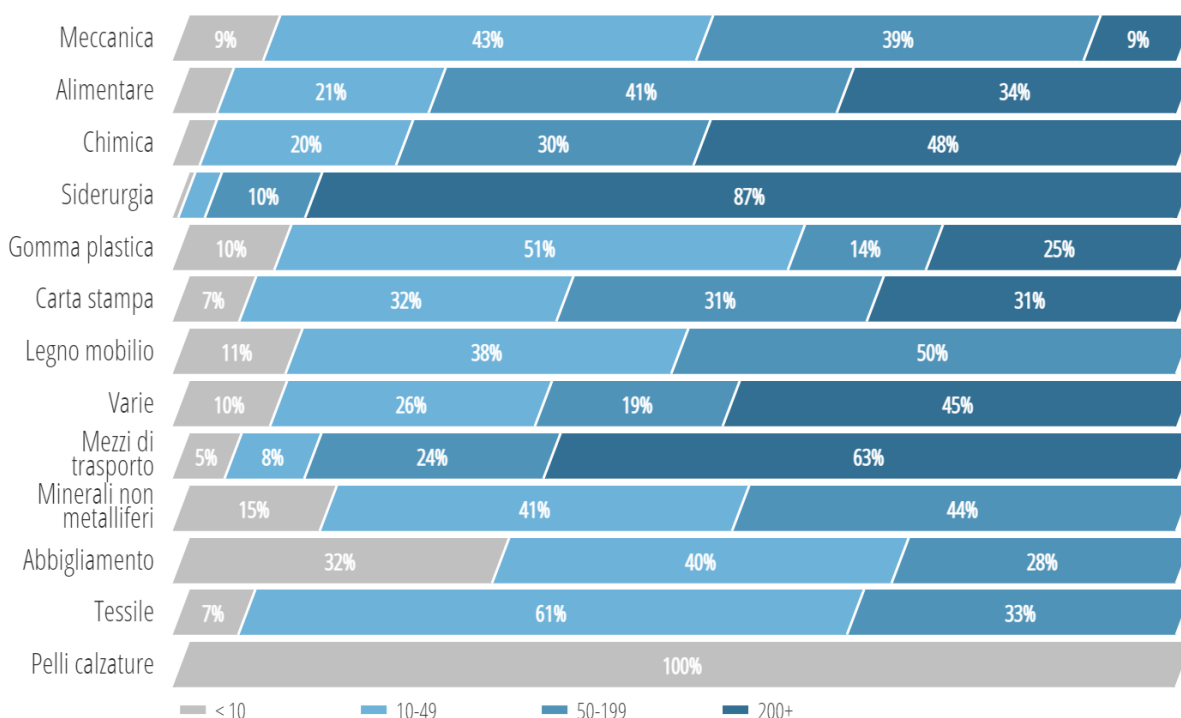
## % imprese in espansione o in contrazione - Cremona



# INDUSTRIA - ADDETTI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 13 settori e, secondo la classe dimensionale in 3 classi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante. Relativamente alla classe dimensionale sono escluse dal campo di osservazione le imprese con meno di 10 addetti, barre in grigio nel grafico.

## Suddivisione degli addetti per settore e classe dimensionale



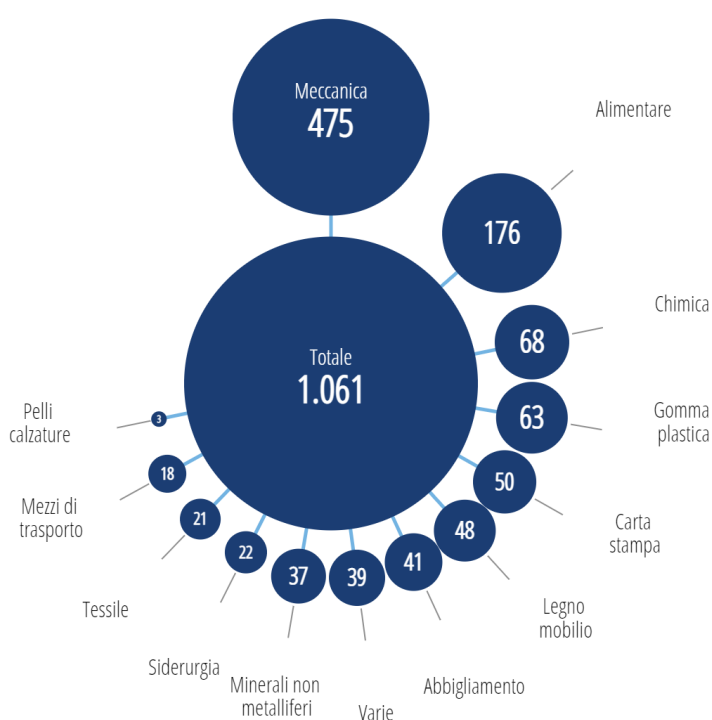
| Settore                  | < 10 addetti |       | 10-49 addetti |       | 50-199 addetti |       | 200+ addetti |       | Totale |
|--------------------------|--------------|-------|---------------|-------|----------------|-------|--------------|-------|--------|
|                          | Quota        | Q.tà  | Quota         | Q.tà  | Quota          | Q.tà  | Quota        | Q.tà  |        |
| Meccanica                | 9%           | 852   | 43%           | 4.011 | 39%            | 3.595 | 9%           | 859   | 9.317  |
| Alimentare               | 5%           | 279   | 21%           | 1.291 | 41%            | 2.495 | 34%          | 2.073 | 6.138  |
| Chimica                  | 3%           | 89    | 20%           | 629   | 30%            | 954   | 48%          | 1.544 | 3.216  |
| Siderurgia               | 1%           | 21    | 3%            | 82    | 10%            | 313   | 87%          | 2.727 | 3.143  |
| Gomma plastica           | 10%          | 103   | 51%           | 519   | 14%            | 139   | 25%          | 252   | 1.013  |
| Carta stampa             | 7%           | 66    | 32%           | 311   | 31%            | 305   | 31%          | 303   | 985    |
| Legno mobilio            | 11%          | 93    | 38%           | 314   | 50%            | 412   | -            | -     | 819    |
| Varie                    | 10%          | 68    | 26%           | 184   | 19%            | 130   | 45%          | 314   | 696    |
| Mezzi di trasporto       | 5%           | 36    | 8%            | 54    | 24%            | 163   | 63%          | 433   | 686    |
| Minerali non metalliferi | 15%          | 77    | 41%           | 214   | 44%            | 231   | -            | -     | 522    |
| Abbigliamento            | 32%          | 96    | 40%           | 119   | 28%            | 85    | -            | -     | 300    |
| Tessile                  | 7%           | 17    | 61%           | 155   | 33%            | 84    | -            | -     | 256    |
| Pelli calzature          | 100%         | 6     | -             | -     | -              | -     | -            | -     | 6      |
| Totale                   | 7%           | 1.803 | 29%           | 7.883 | 33%            | 8.906 | 31%          | 8.505 | 27.097 |



# INDUSTRIA - UNITA' LOCALI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 13 settori. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante.

## Suddivisione delle unità locali per settore



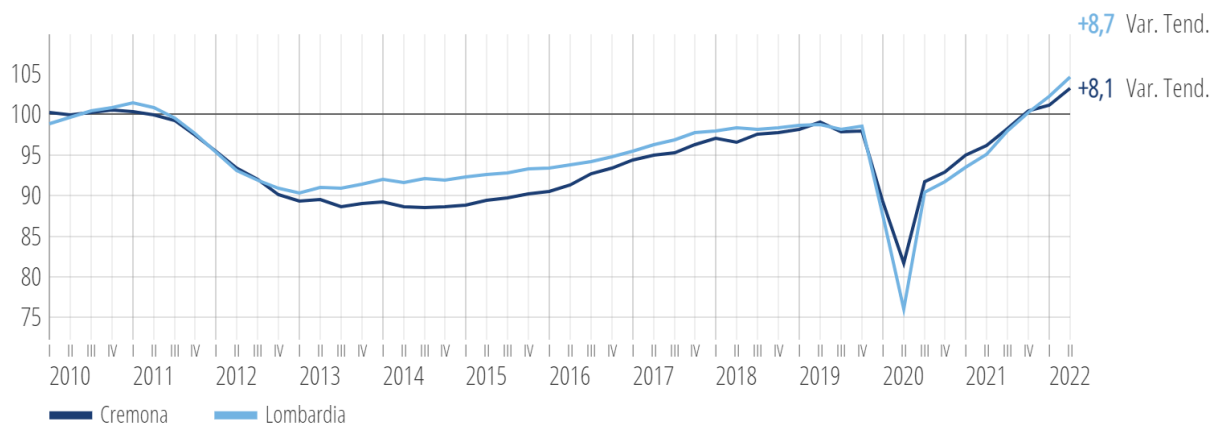
| Settore                  | Quantità |
|--------------------------|----------|
| Meccanica                | 475      |
| Alimentare               | 176      |
| Chimica                  | 68       |
| Gomma plastica           | 63       |
| Carta stampa             | 50       |
| Legno mobilio            | 48       |
| Abbigliamento            | 41       |
| Varie                    | 39       |
| Minerali non metalliferi | 37       |
| Siderurgia               | 22       |
| Tessile                  | 21       |
| Mezzi di trasporto       | 18       |
| Pelli calzature          | 3        |
| Totale                   | 1.061    |



## ARTIGIANATO - PRODUZIONE

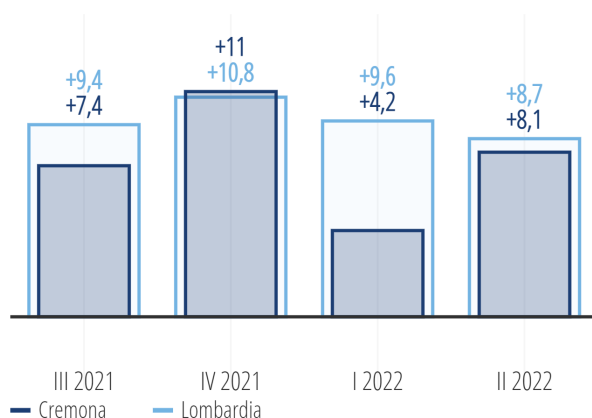
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dalle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione della quantità in numero indice consente di confrontare agevolmente l'andamento della produzione di territori con quantità prodotte su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive.

### Indice destagionalizzato



### Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Produzione totale

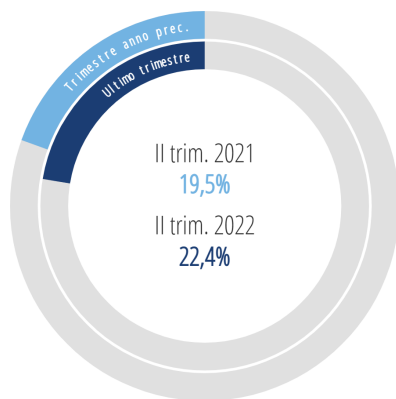




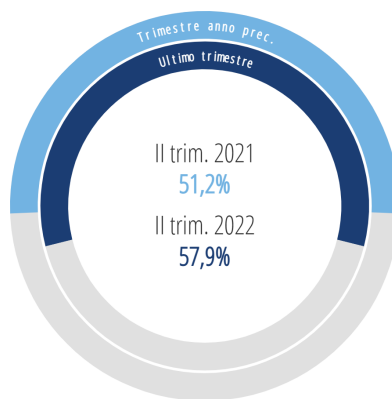
# ARTIGIANATO - PRODUZIONE

Le aspettative sulla produzione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte relative ai giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dei livelli produttivi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

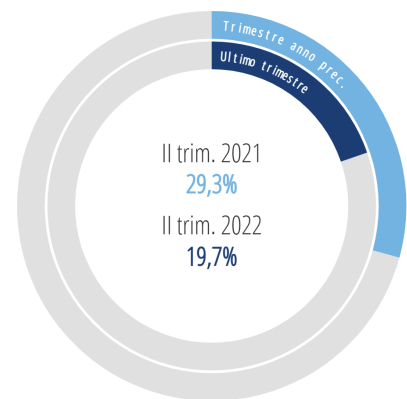
## Aspettative produzione Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

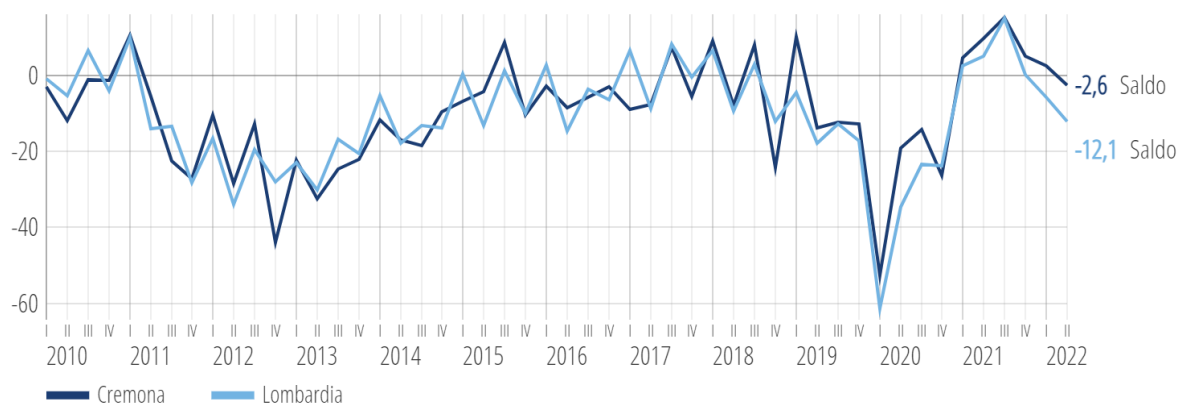


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative produzione

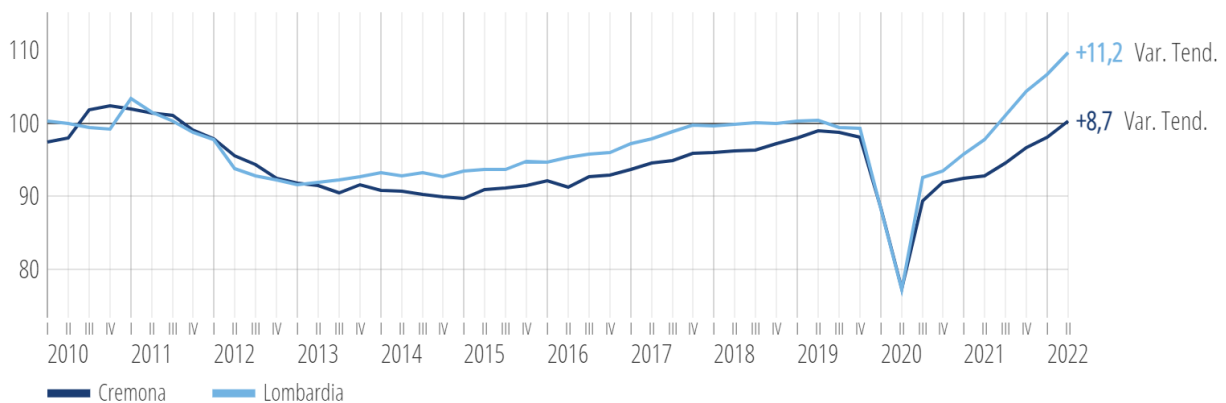




# ARTIGIANATO - FATTURATO

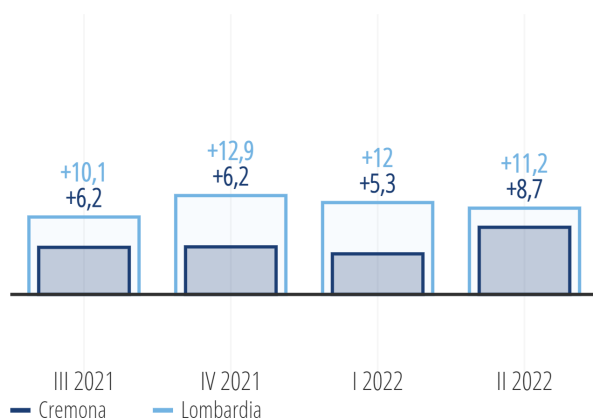
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare delle vendite delle imprese ubicate sul territorio, espresse a prezzi correnti. La trasformazione del valore in numero indice consente di confrontare agevolmente l'andamento del fatturato di territori con valori su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive. L'indice del fatturato viene calcolato anche nella sua componente estera.

## Indice destagionalizzato

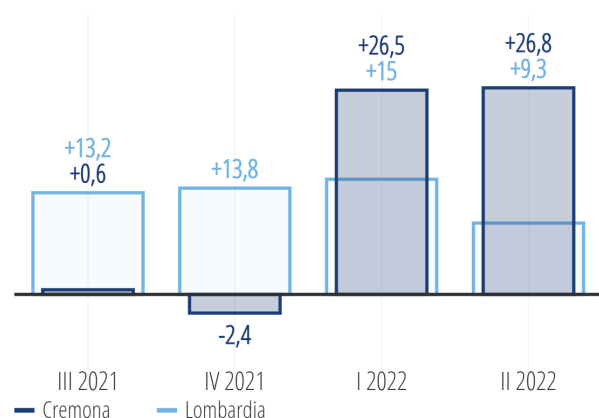


## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Fatturato totale



Fatturato estero



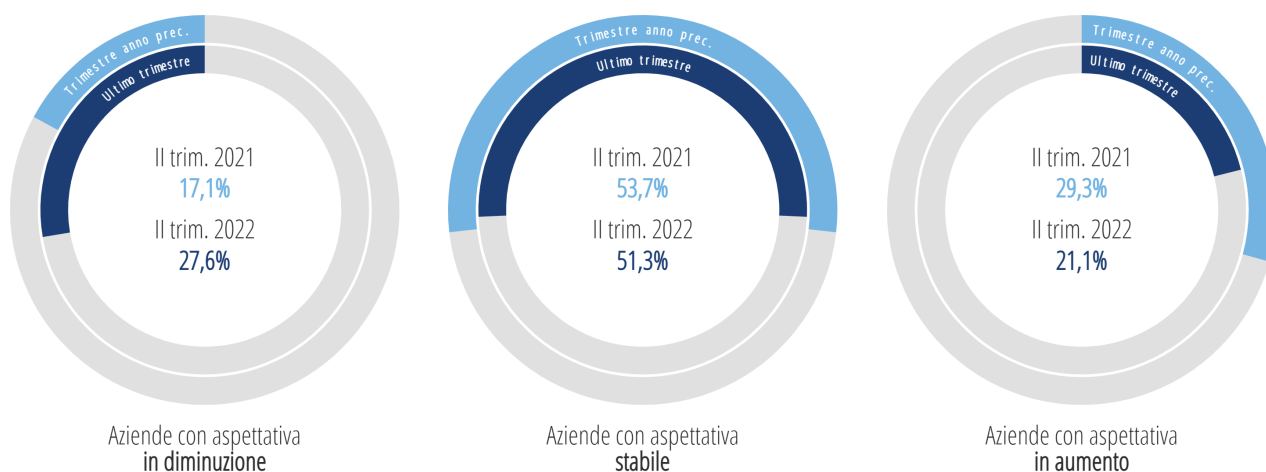




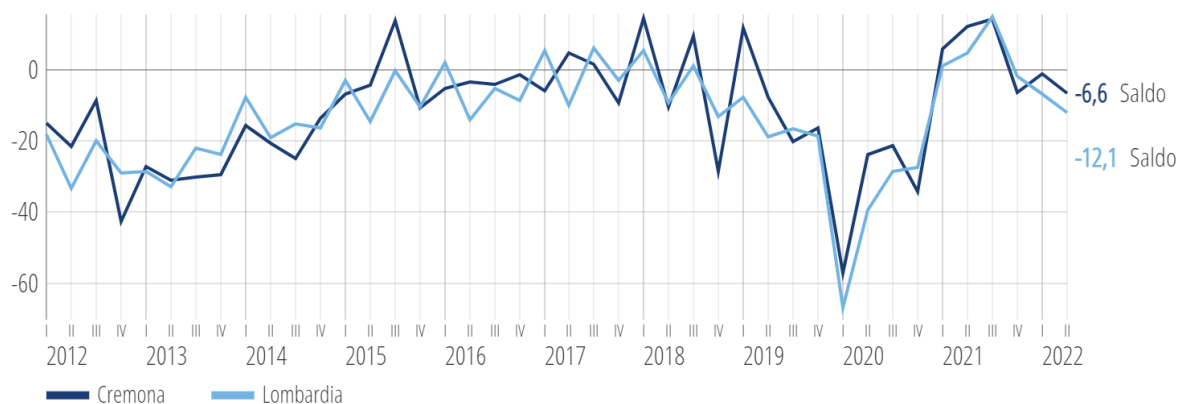
# ARTIGIANATO - FATTURATO

Le aspettative sul fatturato fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione del fatturato sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative fatturato Cremona (frequenze)



## Saldo aspettative fatturato

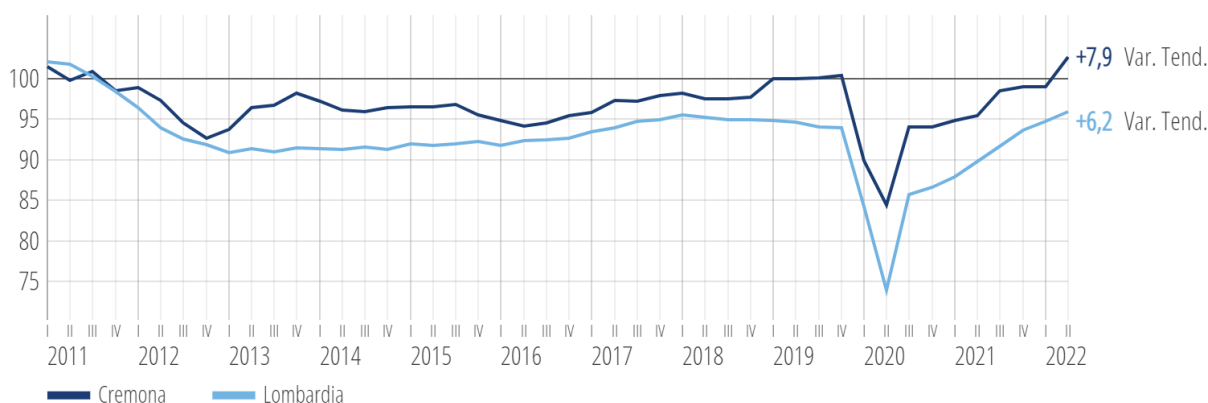




# ARTIGIANATO - ORDINI

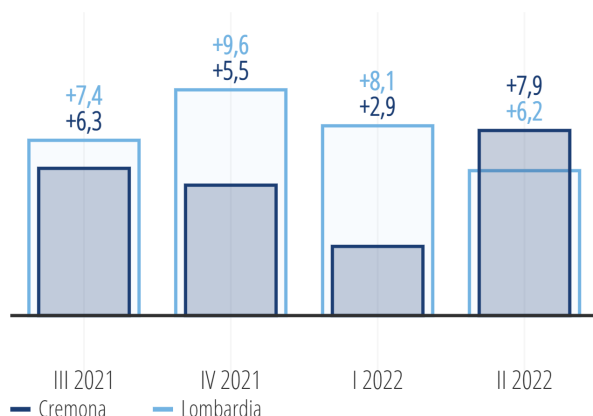
L'indice degli ordinativi (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare degli ordini nuovi pervenuti nel corso del trimestre alle imprese e alle loro unità locali ubicate sul territorio. La trasformazione del valore degli ordini in numero indice consente di confrontare agevolmente il loro andamento in territori con valori su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive. L'indice degli ordinativi viene calcolato anche nella sua componente estera.

## Indice destagionalizzato

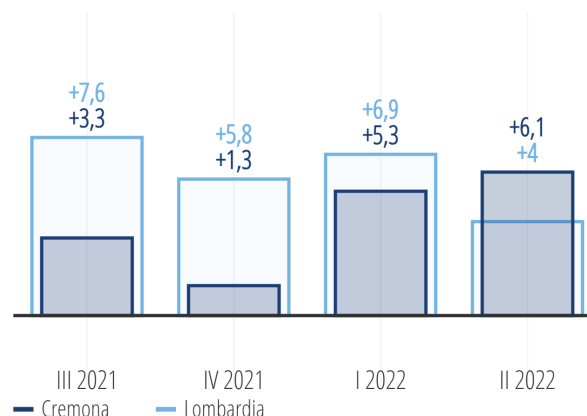


## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Ordini totale



Ordini estero

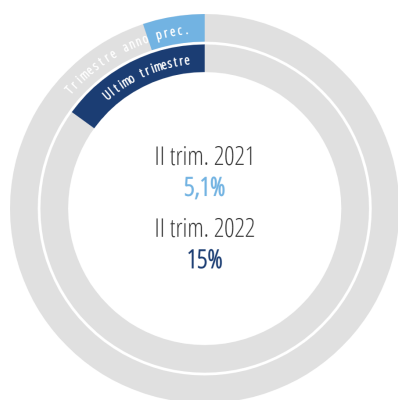




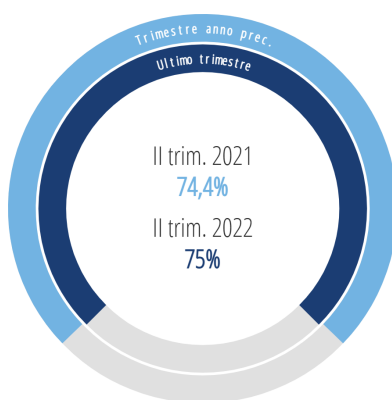
# ARTIGIANATO - ORDINI

Le aspettative sugli ordini fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione degli ordinativi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno. Per gli ordini vengono richieste anche le aspettative riferite al mercato estero.

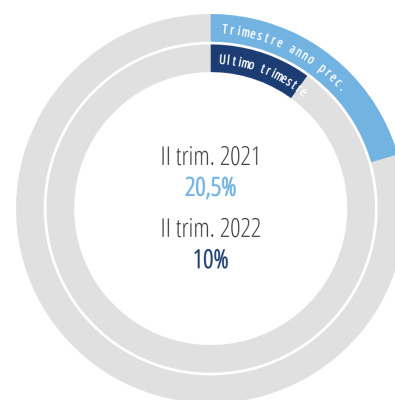
## Aspettative domanda estera Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

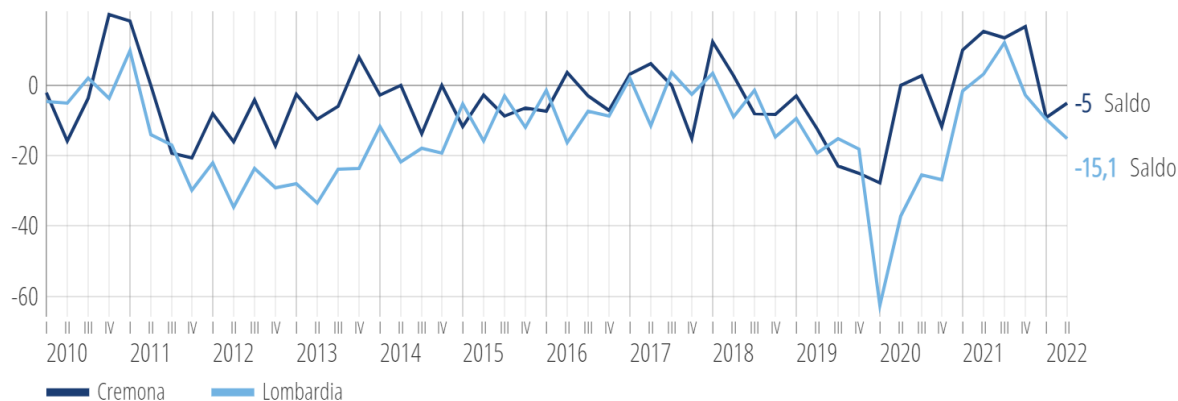


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative domanda estera

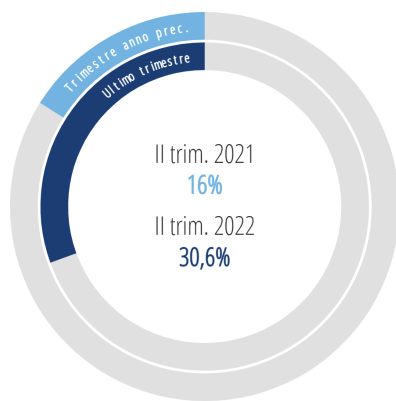




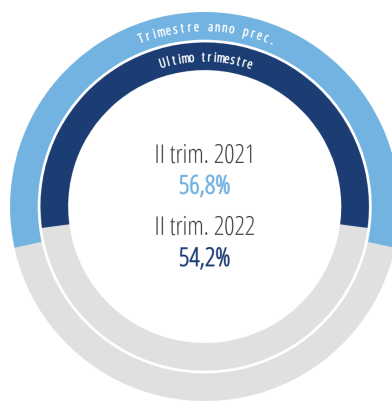
# ARTIGIANATO - ORDINI

Le aspettative sugli ordini fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione degli ordinativi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno. Per gli ordini vengono richieste anche le aspettative riferite al mercato estero.

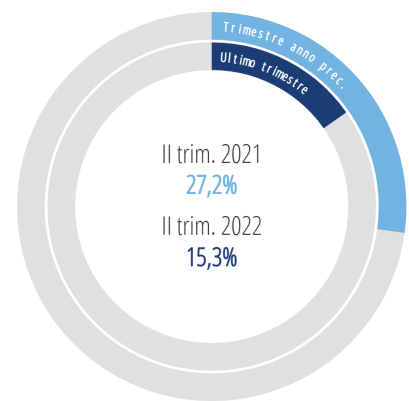
## Aspettative domanda interna Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

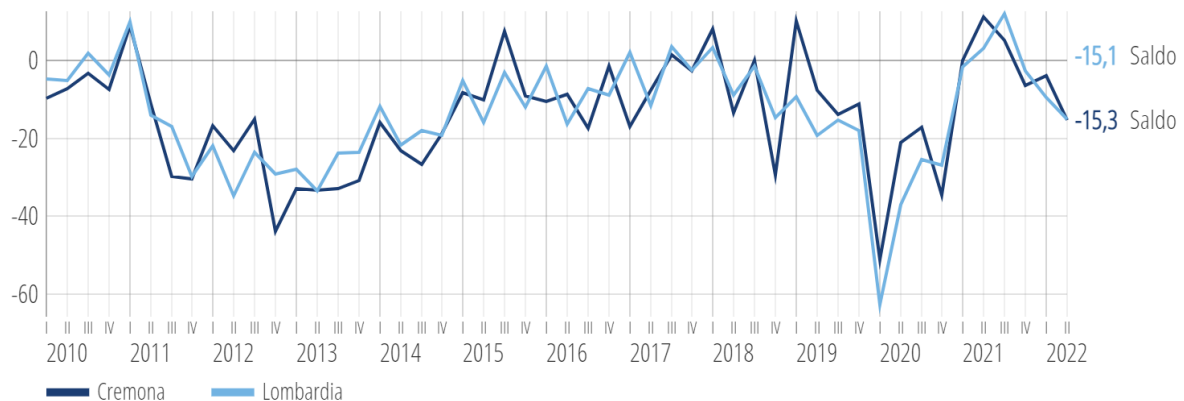


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative domanda interna

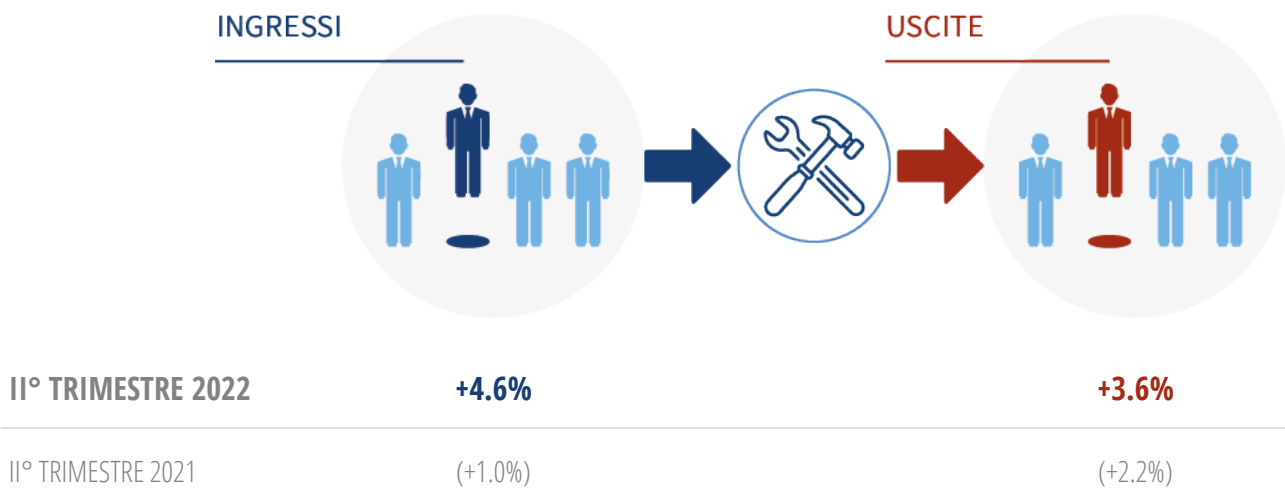




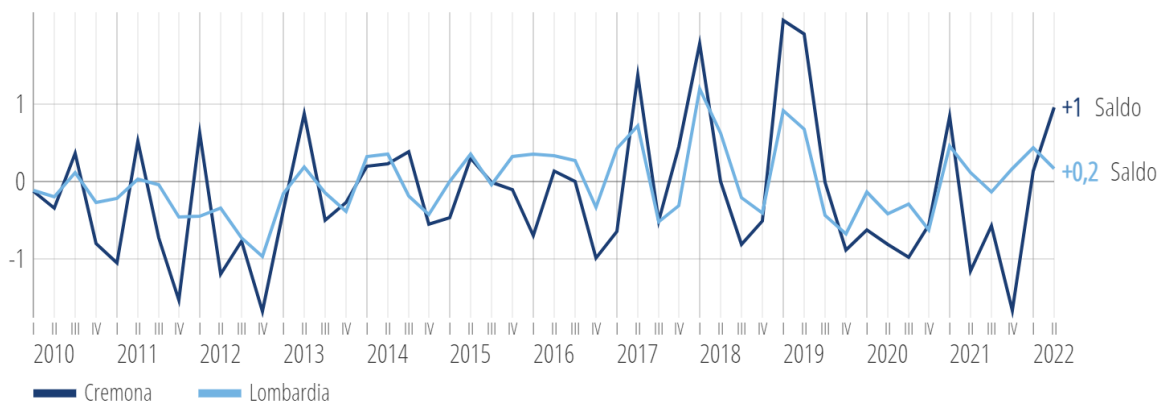
# ARTIGIANATO - OCCUPAZIONE

L'andamento dei livelli occupazionali viene valutato calcolando il tasso d'ingresso e il tasso d'uscita degli addetti nel trimestre di riferimento, sulla base del numero di addetti a inizio e fine trimestre e considerando i flussi derivanti da assunzioni e dimissioni (licenziamenti, pensionamenti, dimissioni, ecc...), ed il saldo di queste due variabili.

## Tasso di ingresso e di uscita Cremona



## Saldo occupazione

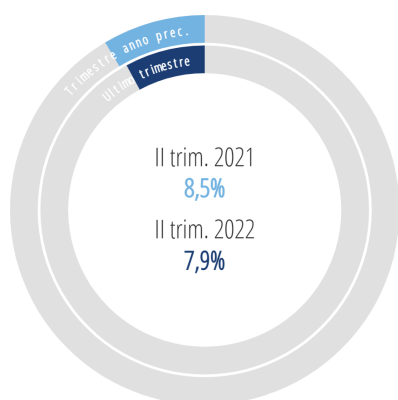




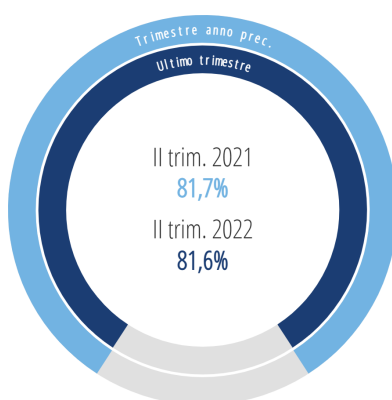
## ARTIGIANATO - OCCUPAZIONE

Le aspettative sull'occupazione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dell'occupazione sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

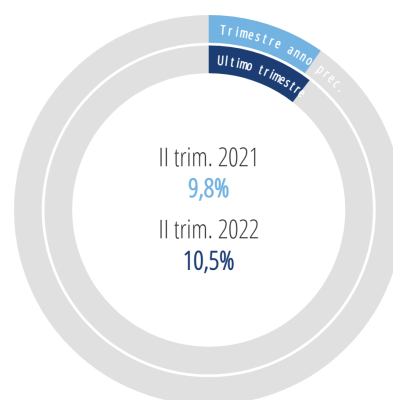
### Aspettative occupazione Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

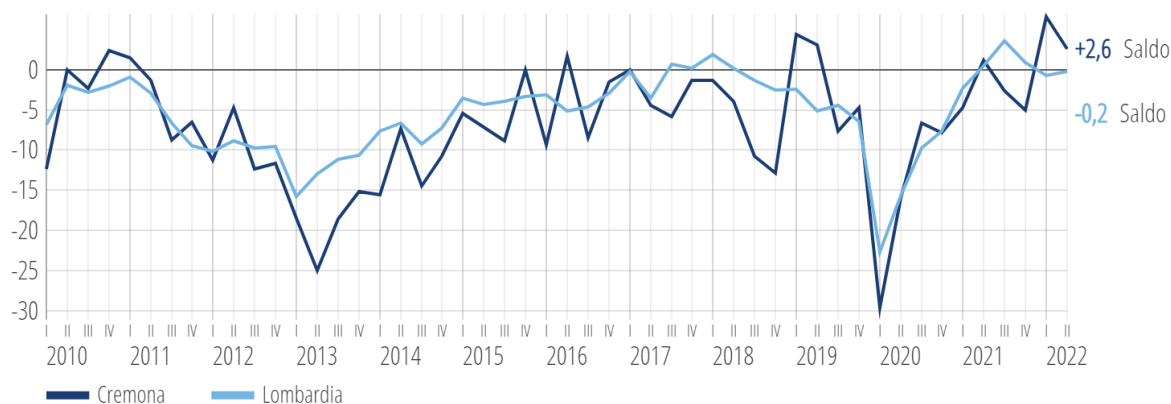


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

### Saldo aspettative occupazione

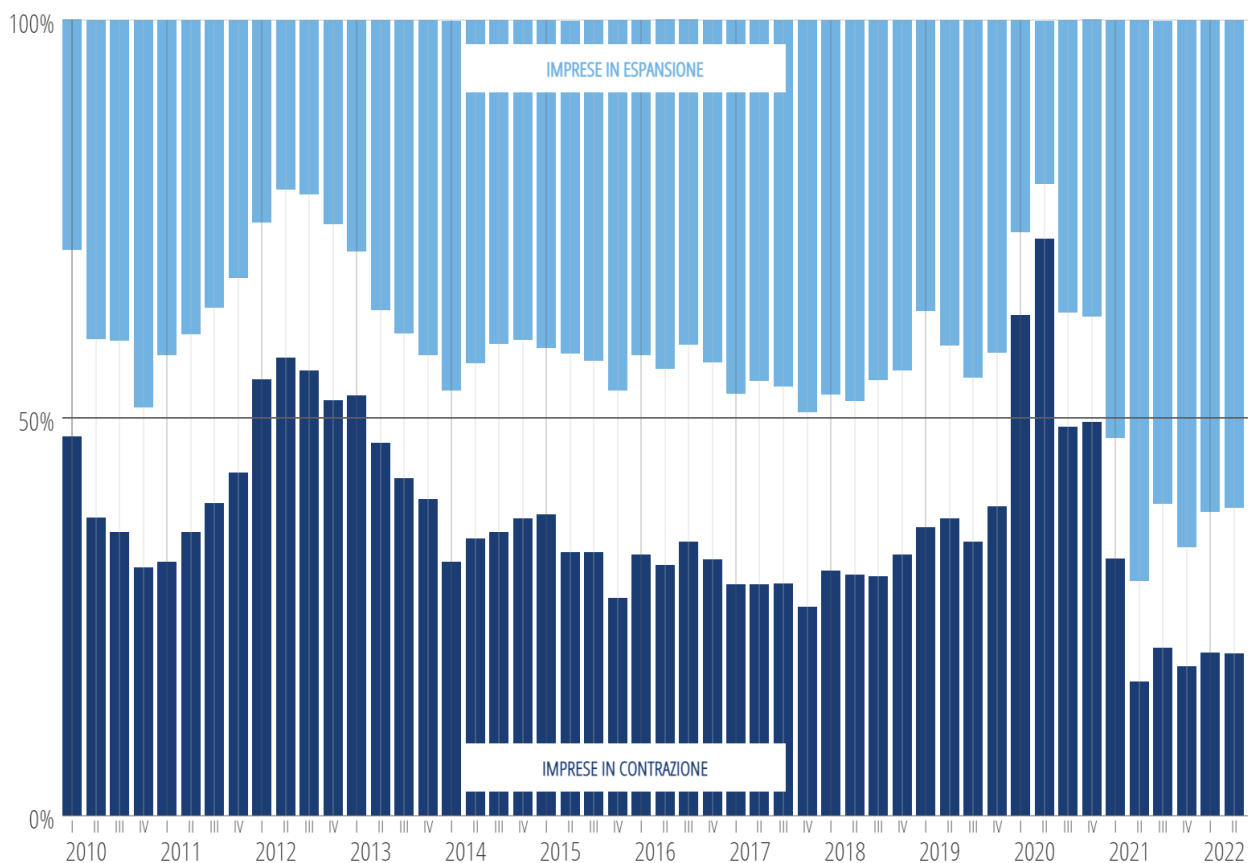




# ARTIGIANATO - IMPRESE IN ESPANSIONE/CONTRAZIONE

Sono considerate imprese in espansione quelle che hanno dichiarato incrementi di produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale). Sono considerate in contrazione le imprese che hanno dichiarato un calo di produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale).

## % imprese in espansione o in contrazione - Cremona

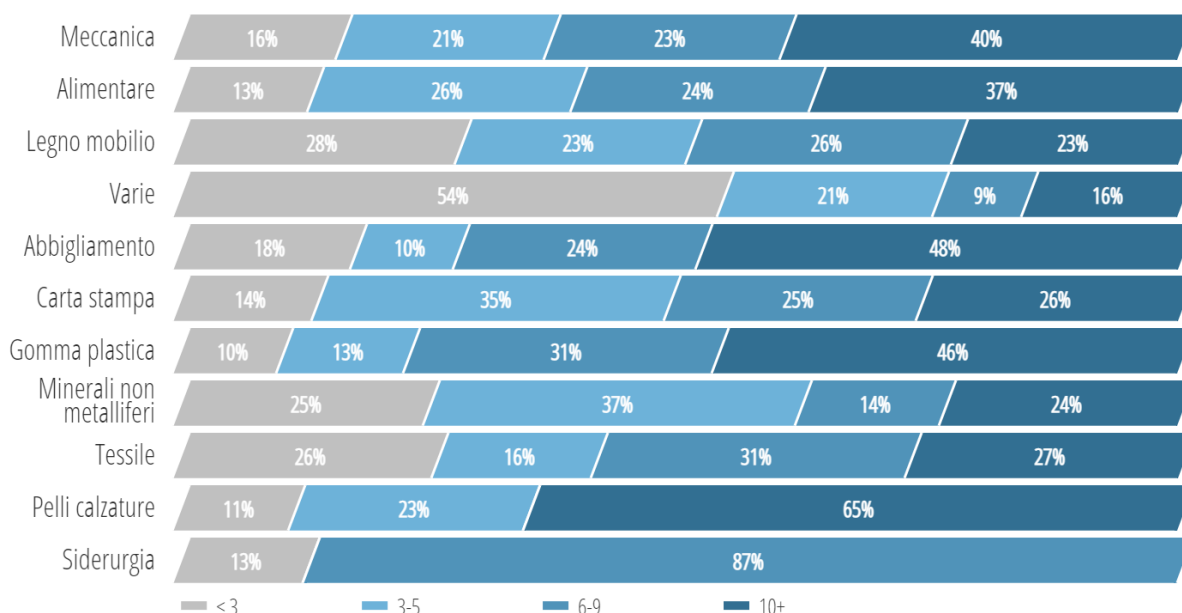




# ARTIGIANATO - ADDETTI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 11 settori e, secondo la classe dimensionale in 3 classi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante. Relativamente alla classe dimensionale sono escluse dal campo di osservazione le imprese con meno di 3 addetti, barre in grigio nel grafico.

## Suddivisione degli addetti per settore e classe dimensionale



| Settore                  | < 3 addetti |       | 3-5 addetti |       | 6-9 addetti |       | 10+ addetti |       | Totale |
|--------------------------|-------------|-------|-------------|-------|-------------|-------|-------------|-------|--------|
|                          | Quota       | Q.tà  | Quota       | Q.tà  | Quota       | Q.tà  | Quota       | Q.tà  |        |
| Meccanica                | 16%         | 521   | 21%         | 669   | 23%         | 755   | 40%         | 1.274 | 3.219  |
| Alimentare               | 13%         | 124   | 26%         | 242   | 24%         | 220   | 37%         | 340   | 926    |
| Legno mobilio            | 28%         | 165   | 23%         | 135   | 26%         | 156   | 23%         | 133   | 589    |
| Varie                    | 54%         | 269   | 21%         | 106   | 9%          | 44    | 16%         | 77    | 496    |
| Abbigliamento            | 18%         | 78    | 10%         | 45    | 24%         | 106   | 48%         | 211   | 440    |
| Carta stampa             | 14%         | 46    | 35%         | 117   | 25%         | 84    | 26%         | 87    | 334    |
| Gomma plastica           | 10%         | 24    | 13%         | 29    | 31%         | 71    | 46%         | 106   | 230    |
| Minerali non metalliferi | 25%         | 40    | 37%         | 60    | 14%         | 23    | 24%         | 38    | 161    |
| Tessile                  | 26%         | 39    | 16%         | 24    | 31%         | 48    | 27%         | 41    | 152    |
| Pelli calzature          | 11%         | 5     | 23%         | 10    | -           | -     | 65%         | 28    | 43     |
| Siderurgia               | 13%         | 5     | -           | -     | 87%         | 33    | -           | -     | 38     |
| Totale                   | 20%         | 1.316 | 22%         | 1.437 | 23%         | 1.540 | 35%         | 2.335 | 6.628  |

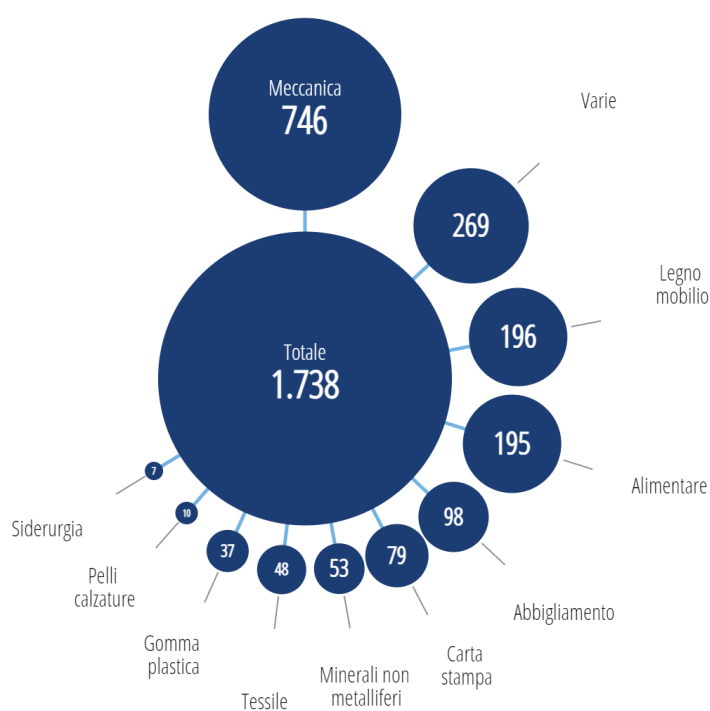




# ARTIGIANATO - UNITA' LOCALI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 13 settori. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante.

## Suddivisione delle unità locali per settore



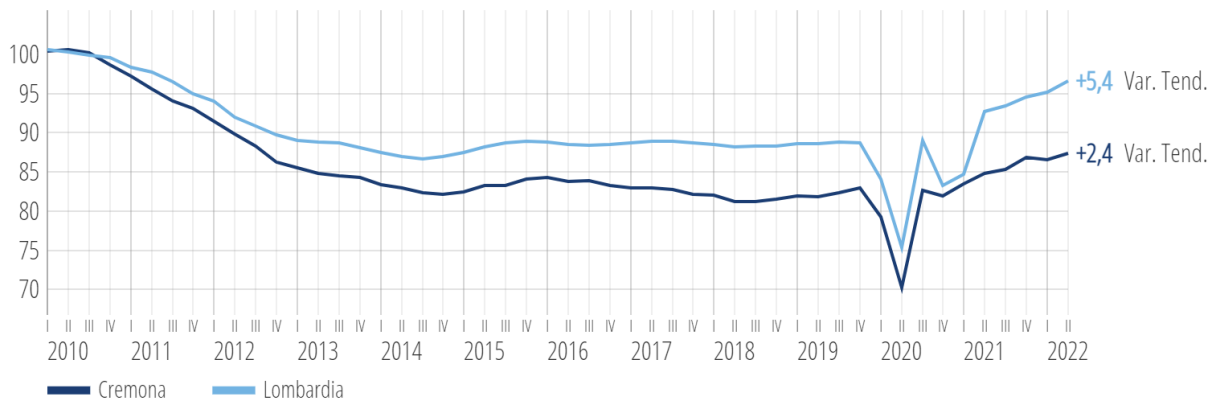
| Settore                  | Quantità |
|--------------------------|----------|
| Meccanica                | 746      |
| Varie                    | 269      |
| Legno mobilio            | 196      |
| Alimentare               | 195      |
| Abbigliamento            | 98       |
| Carta stampa             | 79       |
| Minerali non metalliferi | 53       |
| Tessile                  | 48       |
| Gomma plastica           | 37       |
| Pelli calzature          | 10       |
| Siderurgia               | 7        |
| Totale                   | 1.738    |



## COMMERCIO - FATTURATO

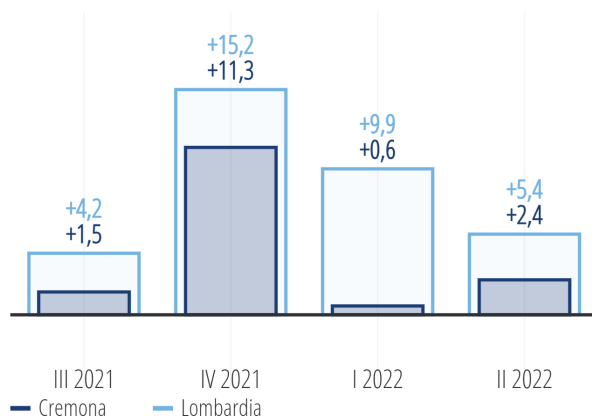
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare delle vendite espresse a prezzi correnti delle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione del valore in numero indice consente di confrontare agevolmente territori con valori di fatturato su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incorrere nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali dovuti in particolare ai periodi festivi o connessi alle ferie estive.

### Indice destagionalizzato



### Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Fatturato totale

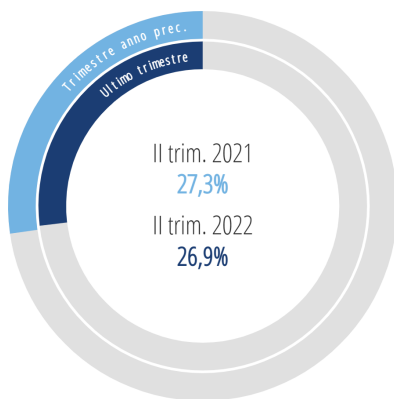




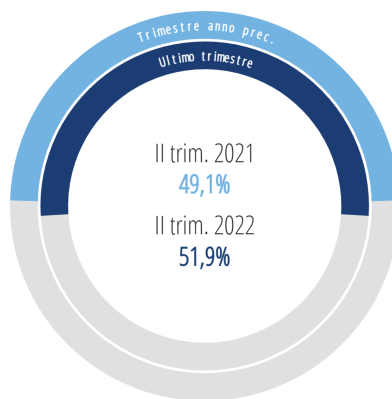
# COMMERCIO - FATTURATO

Le aspettative sul fatturato fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione del fatturato sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

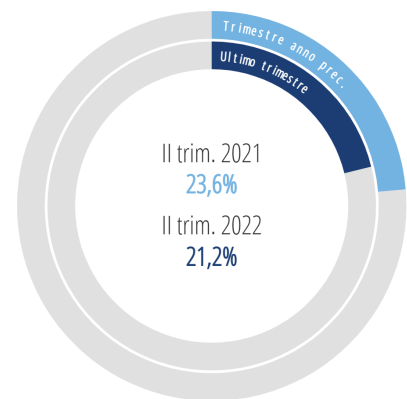
## Aspettative fatturato Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

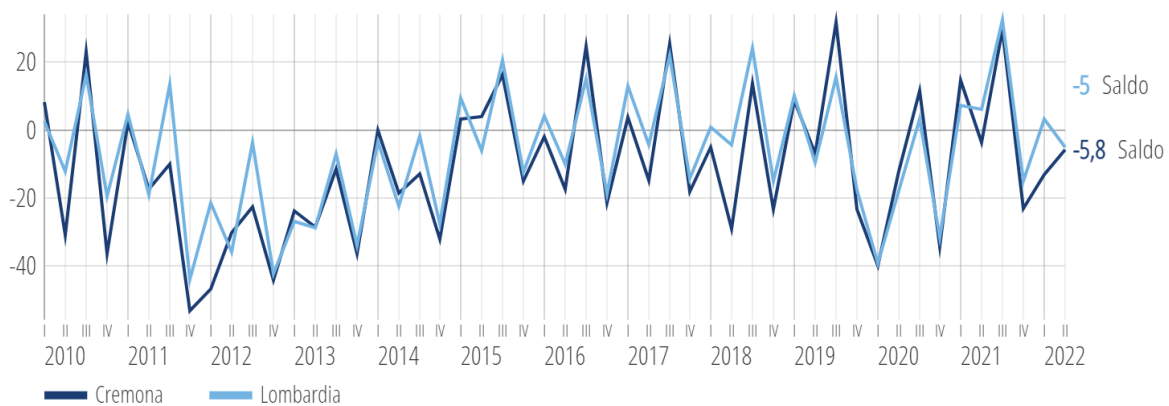


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative fatturato

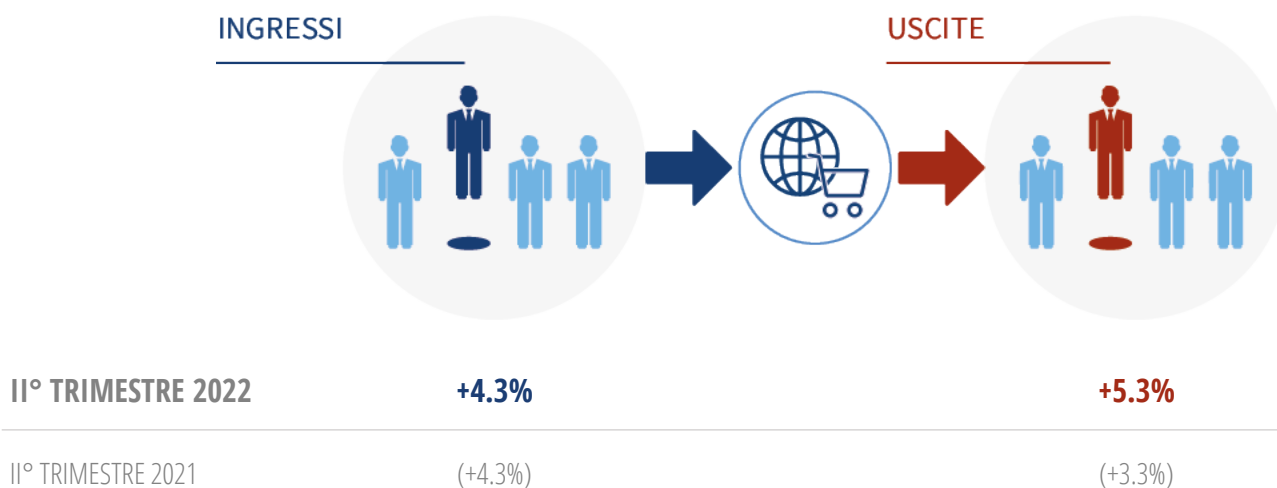




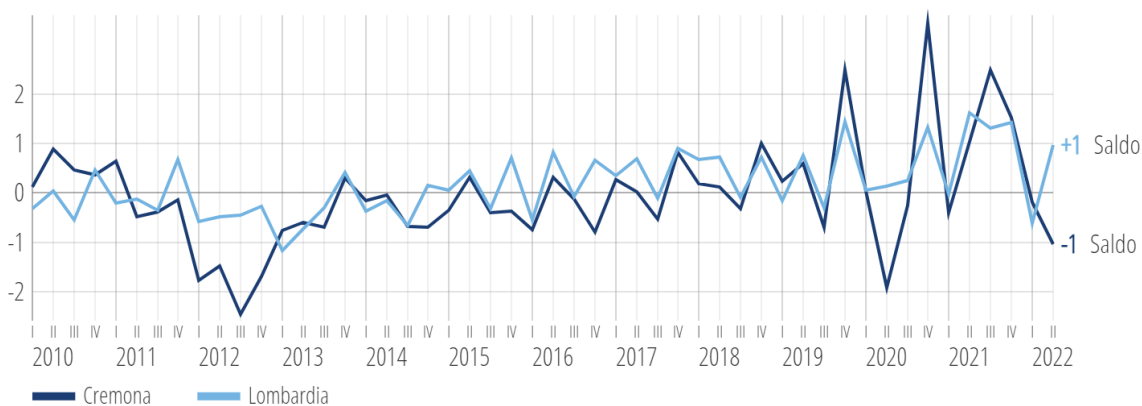
## COMMERCIO - OCCUPAZIONE

L'andamento dei livelli occupazionali viene valutato calcolando il tasso d'ingresso e il tasso d'uscita degli addetti nel trimestre di riferimento, sulla base del numero di addetti a inizio e fine trimestre e considerando i flussi derivanti da assunzioni e dimissioni (licenziamenti, pensionamenti, dimissioni, ecc...), ed il saldo di queste due variabili.

### Tasso di ingresso e di uscita Cremona



### Saldo occupazione

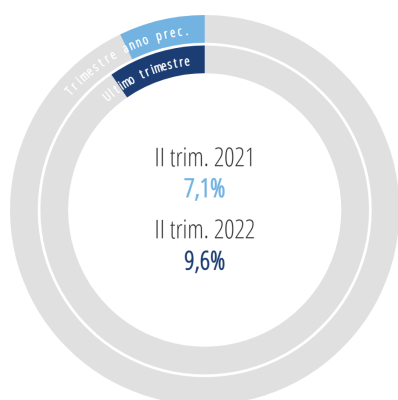




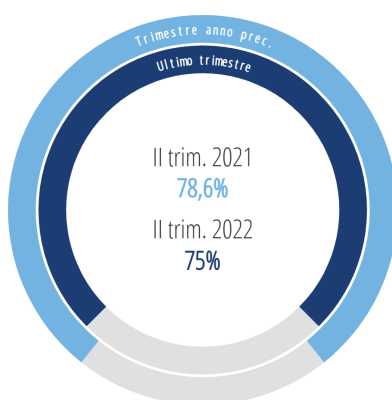
# COMMERCIO - OCCUPAZIONE

Le aspettative sull'occupazione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dell'occupazione sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

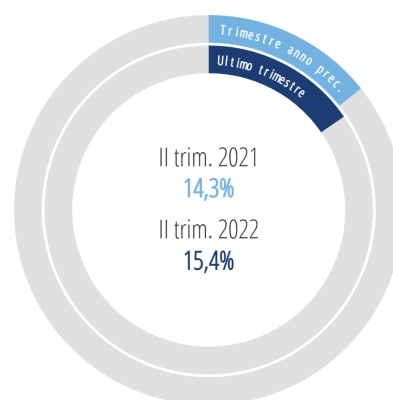
## Aspettative occupazione Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

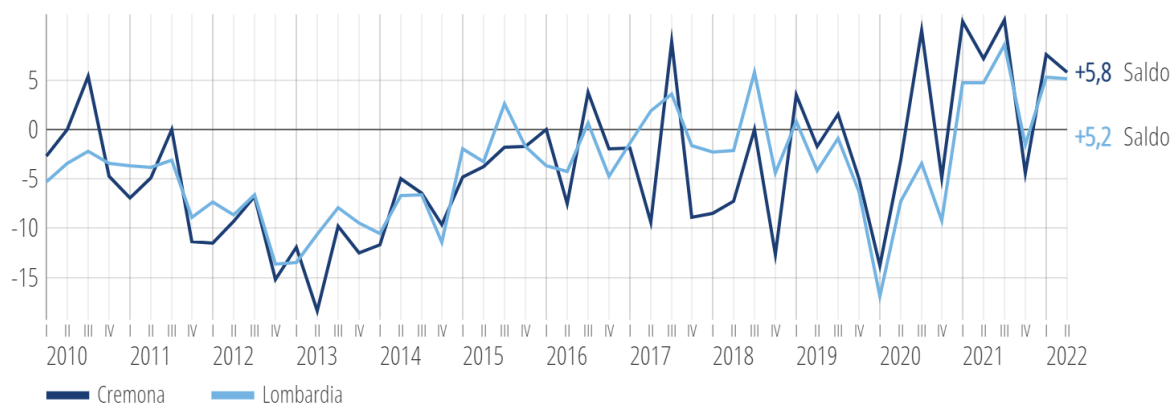


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

## Saldo aspettative occupazione

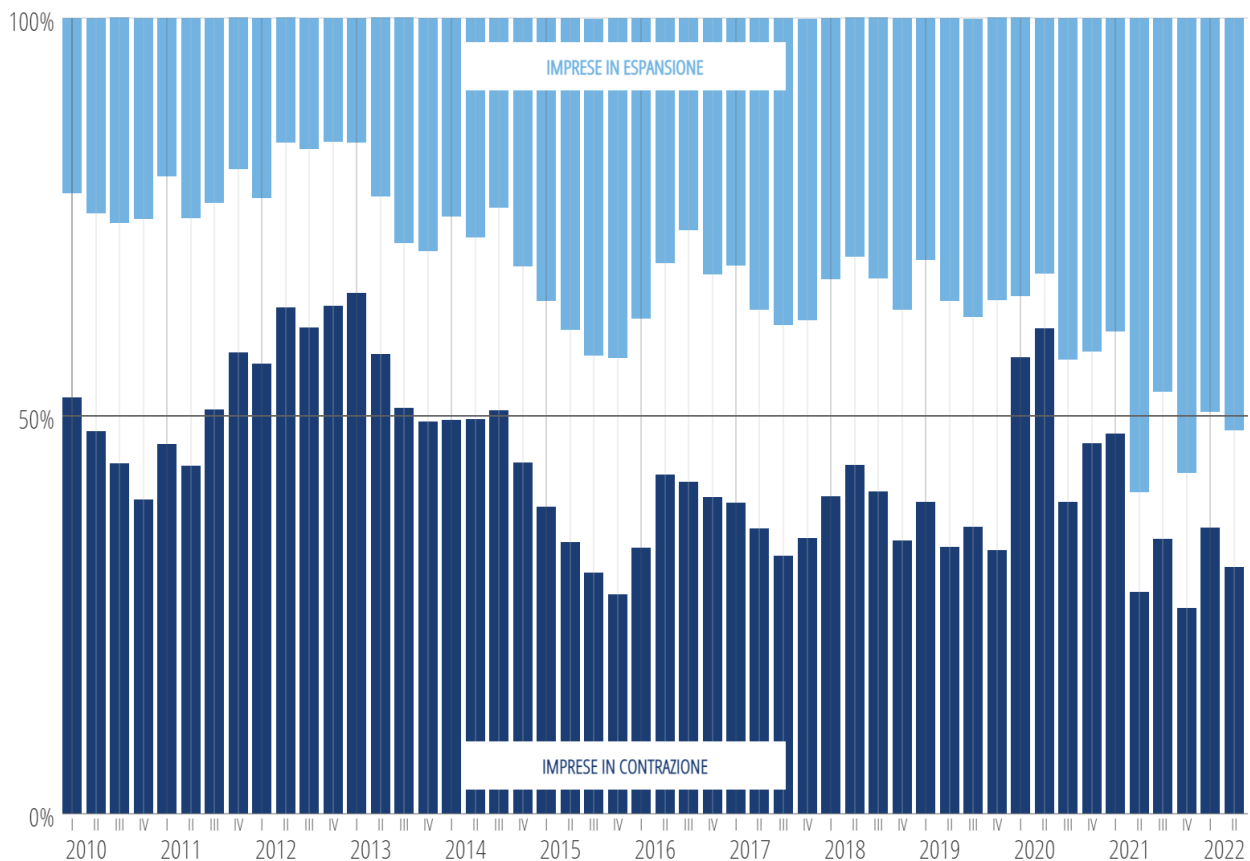




# COMMERCIO - IMPRESE IN ESPANSIONE/CONTRAZIONE

Sono considerate imprese in espansione quelle che hanno dichiarato incrementi di fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale). Sono considerate in contrazione le imprese che hanno dichiarato un calo di fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale).

## % imprese in espansione o in contrazione - Cremona

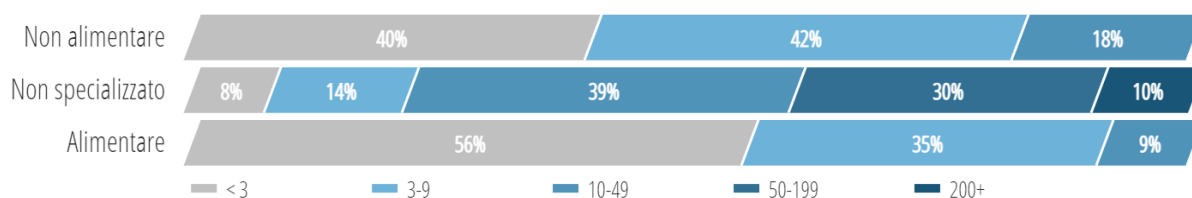




# COMMERCIO - ADDETTI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 3 settori e, secondo la classe dimensionale in 4 classi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante. Relativamente alla classe dimensionale sono escluse dal campo di osservazione le imprese con meno di 3 addetti, barre in grigio nel grafico.

## Suddivisione degli addetti per settore e classe dimensionale



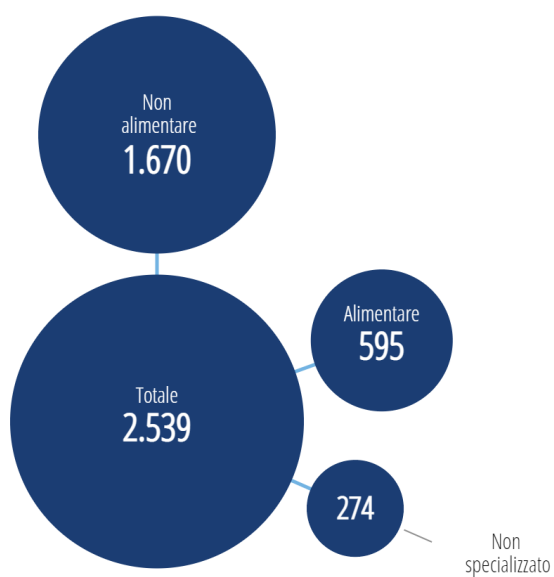
| Settore           | < 3 addetti |       | 3-9 addetti |       | 10-49 addetti |       | 50-199 addetti |      | 200+ addetti |      | Totale |
|-------------------|-------------|-------|-------------|-------|---------------|-------|----------------|------|--------------|------|--------|
|                   | Quota       | Q.tà  | Quota       | Q.tà  | Quota         | Q.tà  | Quota          | Q.tà | Quota        | Q.tà |        |
| Non alimentare    | 40%         | 1.658 | 42%         | 1.758 | 18%           | 726   | -              | -    | -            | -    | 4.142  |
| Non specializzato | 8%          | 203   | 14%         | 344   | 39%           | 966   | 30%            | 755  | 10%          | 241  | 2.509  |
| Alimentare        | 56%         | 703   | 35%         | 448   | 9%            | 114   | -              | -    | -            | -    | 1.265  |
| Totale            | 32%         | 2.564 | 32%         | 2.550 | 23%           | 1.806 | 10%            | 755  | 3%           | 241  | 7.916  |



## COMMERCIO - UNITA' LOCALI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 3 settori. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante.

### Suddivisione delle unità locali per settore



| Settore           | Quantità |
|-------------------|----------|
| Non alimentare    | 1.670    |
| Alimentare        | 595      |
| Non specializzato | 274      |
| Totale            | 2.539    |

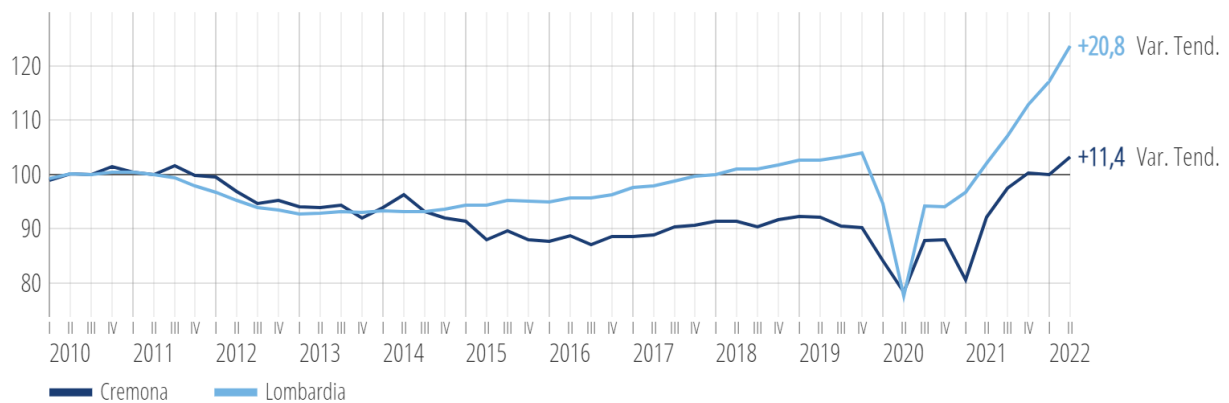




## SERVIZI - FATTURATO

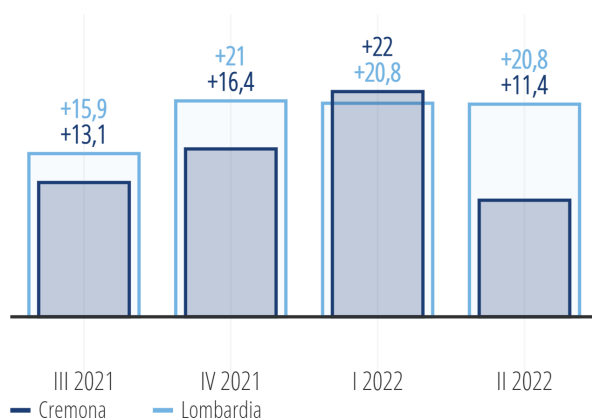
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare delle vendite espresse a prezzi correnti delle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione del valore in numero indice consente di confrontare agevolmente territori con valori di fatturato su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incorrere nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali dovuti in particolare ai periodi festivi o connessi alle ferie estive.

### Indice destagionalizzato



### Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Fatturato totale

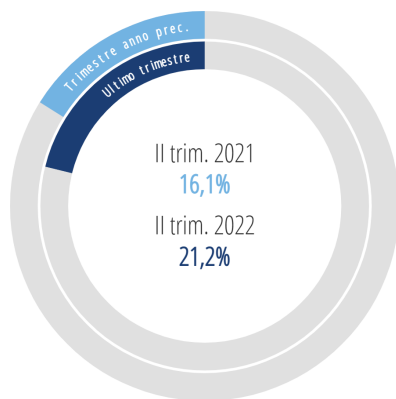




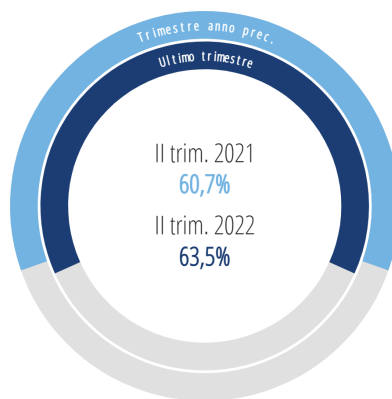
## SERVIZI - FATTURATO

Le aspettative sul fatturato fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione del fatturato sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

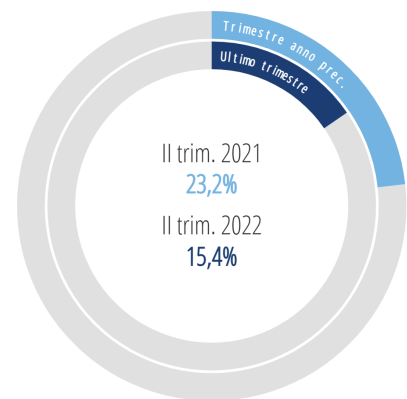
### Aspettative fatturato Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

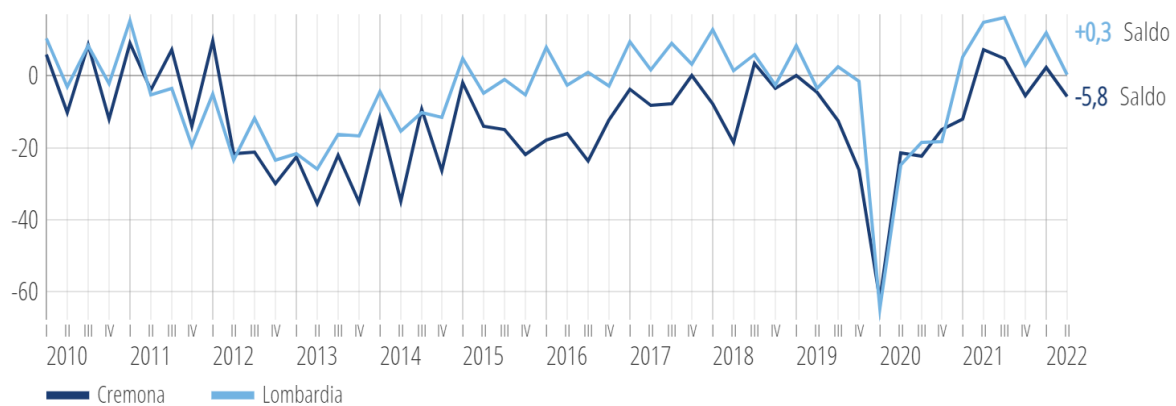


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

### Saldo aspettative fatturato

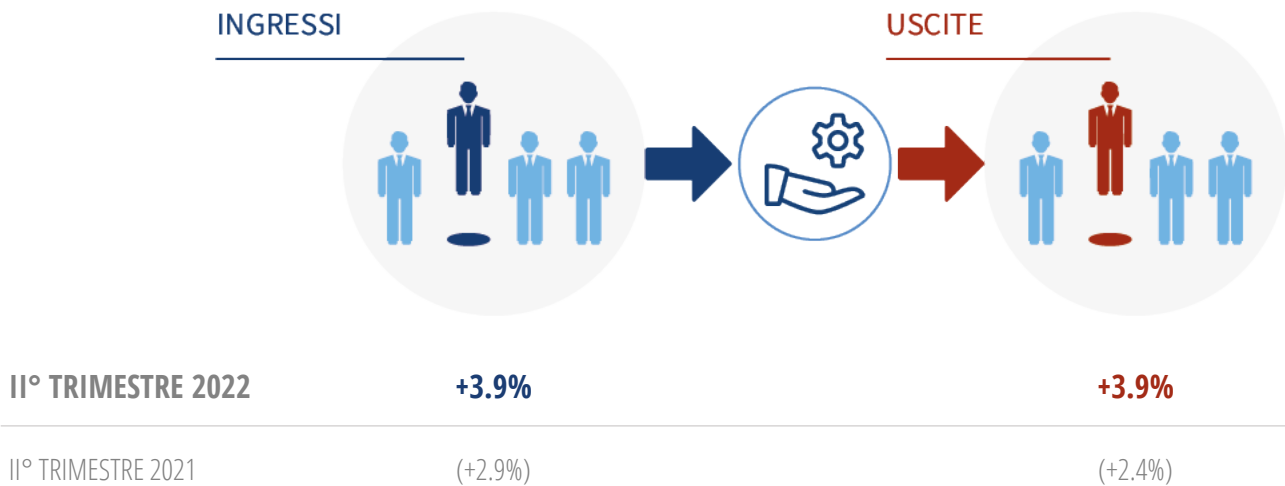




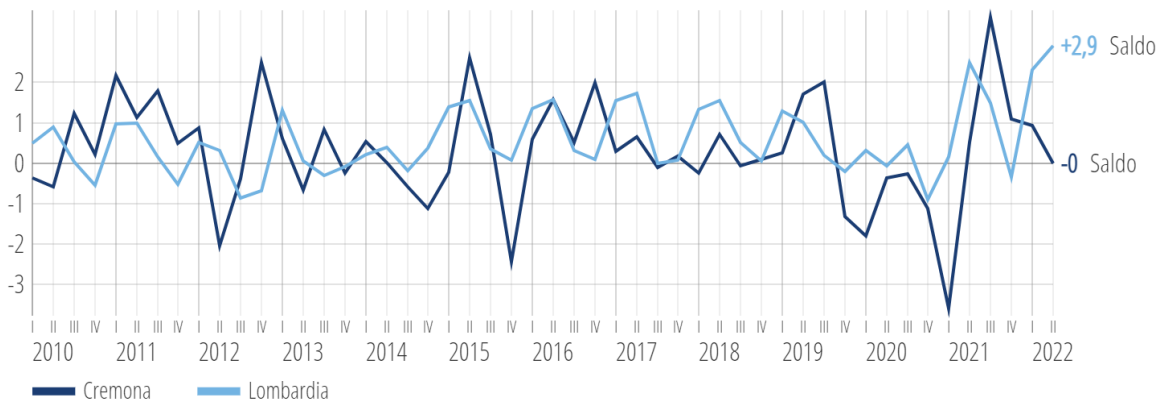
## SERVIZI - OCCUPAZIONE

L'andamento dei livelli occupazionali viene valutato calcolando il tasso d'ingresso e il tasso d'uscita degli addetti nel trimestre di riferimento, sulla base del numero di addetti a inizio e fine trimestre e considerando i flussi derivanti da assunzioni e dimissioni (licenziamenti, pensionamenti, dimissioni, ecc...), ed il saldo di queste due variabili.

### Tasso di ingresso e di uscita Cremona



### Saldo occupazione

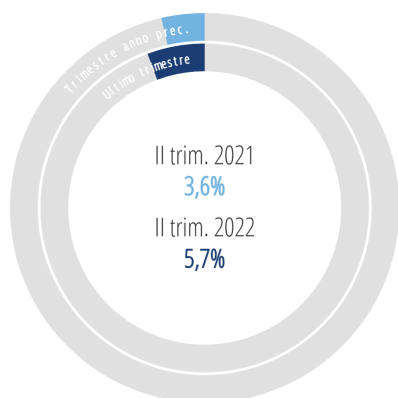




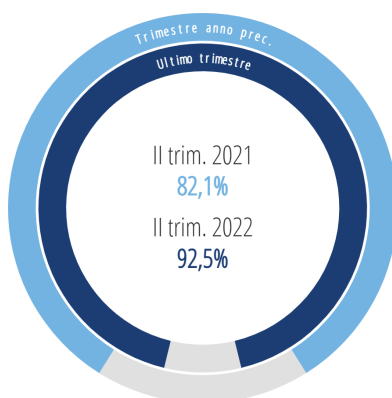
## SERVIZI - OCCUPAZIONE

Le aspettative sull'occupazione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dell'occupazione sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

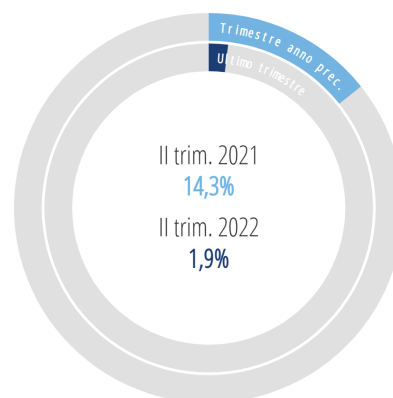
### Aspettative occupazione Cremona (frequenze)



Aziende con aspettativa  
in diminuzione

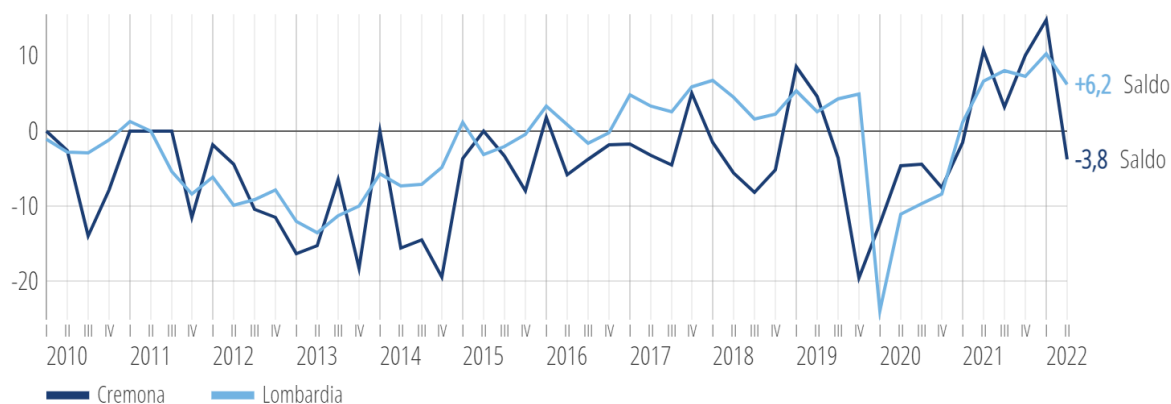


Aziende con aspettativa  
stabile



Aziende con aspettativa  
in aumento

### Saldo aspettative occupazione

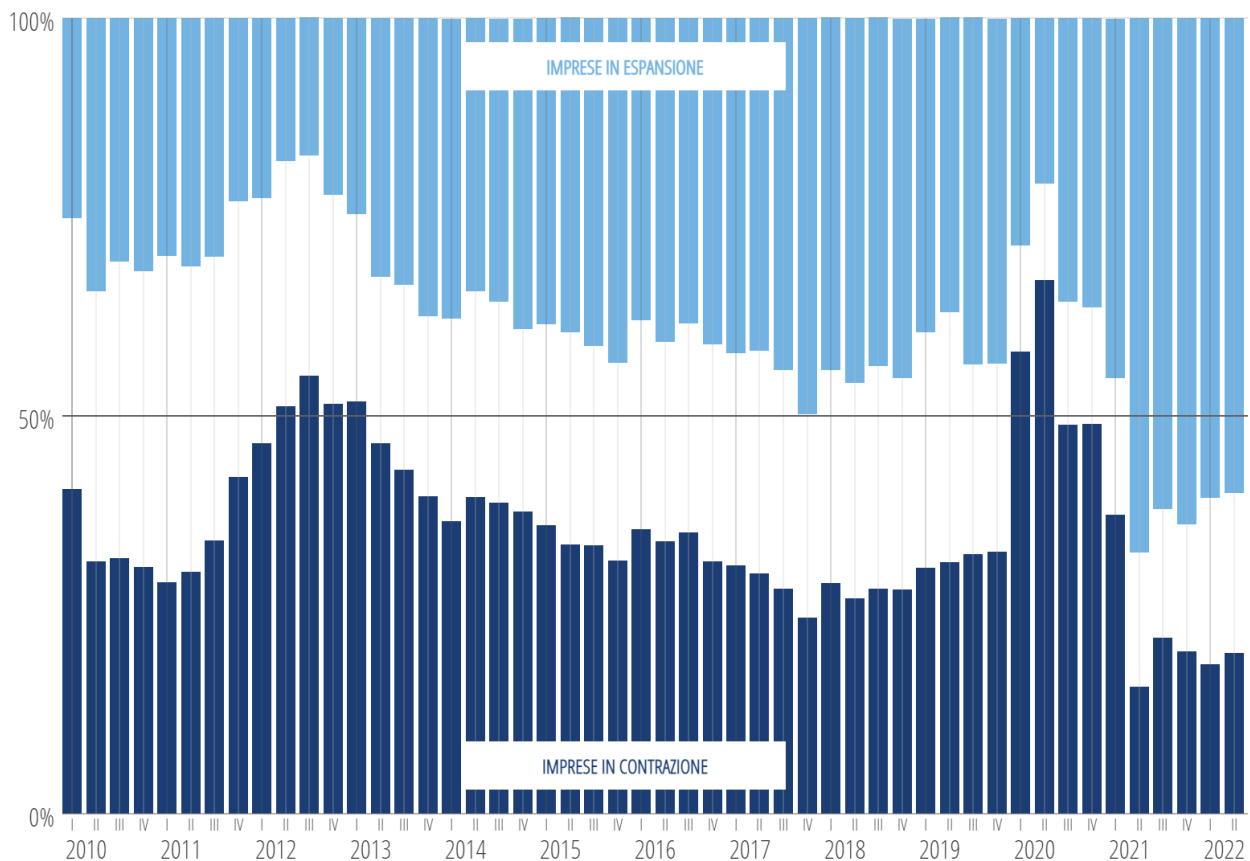




# SERVIZI - IMPRESE IN ESPANSIONE/CONTRAZIONE

Sono considerate imprese in espansione quelle che hanno dichiarato incrementi di fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale). Sono considerate in contrazione le imprese che hanno dichiarato un calo di fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale).

## % imprese in espansione o in contrazione - Cremona

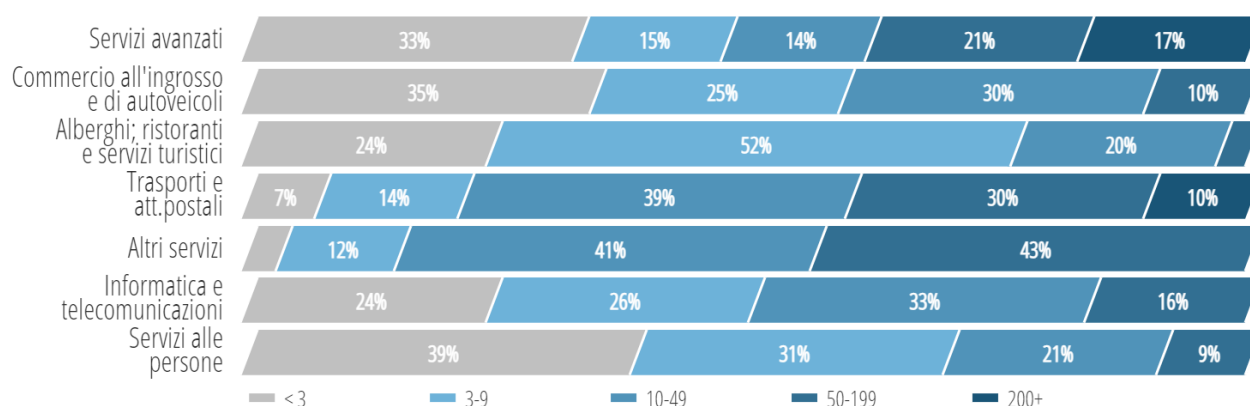




## SERVIZI - ADDETTI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 7 settori e, secondo la classe dimensionale in 4 classi. I settori si possono anche aggregare in 4 settori considerando la sotto-classe "servizi alle imprese" costituita da: servizi avanzati, informatica e telecomunicazioni, trasporti e attività postali, altri servizi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante. Relativamente alla classe dimensionale sono escluse dal campo di osservazione le imprese con meno di 3 addetti, barre in grigio nel grafico.

### Suddivisione degli addetti per settore e classe dimensionale



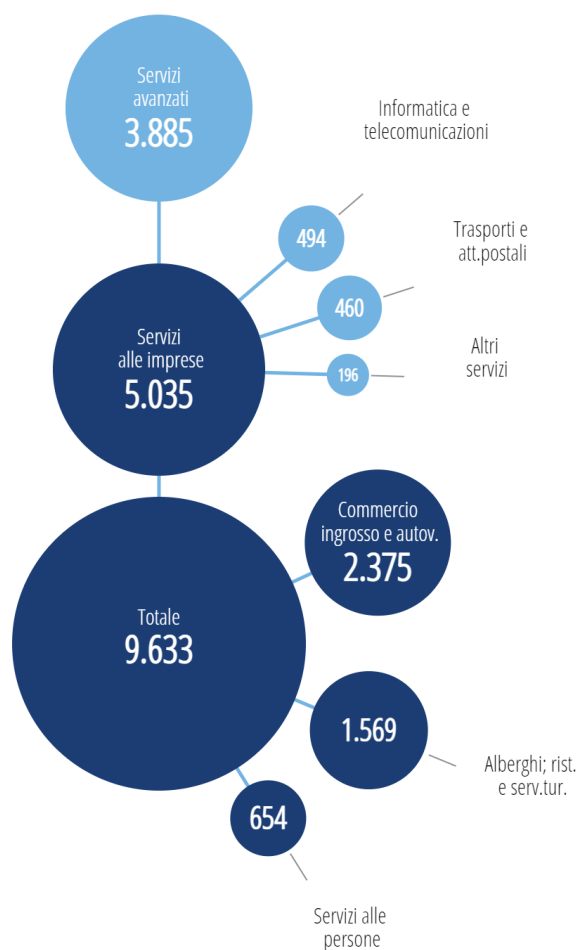
| Settore                                  | < 3 addetti |       | 3-9 addetti |       | 10-49 addetti |       | 50-199 addetti |       | 200+ addetti |       | Totale |
|------------------------------------------|-------------|-------|-------------|-------|---------------|-------|----------------|-------|--------------|-------|--------|
|                                          | Quota       | Q.tà  | Quota       | Q.tà  | Quota         | Q.tà  | Quota          | Q.tà  | Quota        | Q.tà  |        |
| Servizi avanzati                         | 33%         | 3.658 | 15%         | 1.636 | 14%           | 1.585 | 21%            | 2.347 | 17%          | 1.853 | 11.079 |
| Commercio all'ingrosso e di autoveicoli  | 35%         | 2.132 | 25%         | 1.524 | 30%           | 1.863 | 10%            | 627   | -            | -     | 6.146  |
| Alberghi; ristoranti e servizi turistici | 24%         | 1.412 | 52%         | 3.020 | 20%           | 1.178 | 3%             | 174   | -            | -     | 5.784  |
| Trasporti e att.postali                  | 7%          | 297   | 14%         | 581   | 39%           | 1.570 | 30%            | 1.212 | 10%          | 413   | 4.073  |
| Altri servizi                            | 3%          | 89    | 12%         | 302   | 41%           | 1.064 | 43%            | 1.112 | -            | -     | 2.567  |
| Informatica e telecomunicazioni          | 24%         | 409   | 26%         | 438   | 33%           | 562   | 16%            | 269   | -            | -     | 1.678  |
| Servizi alle persone                     | 39%         | 630   | 31%         | 508   | 21%           | 347   | 9%             | 145   | -            | -     | 1.630  |
| Totale                                   | 26%         | 8.627 | 24%         | 8.009 | 25%           | 8.169 | 18%            | 5.886 | 7%           | 2.266 | 32.957 |



## SERVIZI - UNITA' LOCALI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 7 settori. I settori si possono anche aggregare in 4 settori considerando la sotto-classe "servizi alle imprese" costituita da: servizi avanzati, informatica e telecomunicazioni, trasporti e attività postali, altri servizi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante.

### Suddivisione delle unità locali per settore



| Settore                                  | Quantità |
|------------------------------------------|----------|
| Servizi avanzati                         | 3.885    |
| Commercio all'ingrosso e di autoveicoli  | 2.375    |
| Alberghi; ristoranti e servizi turistici | 1.569    |
| Servizi alle persone                     | 654      |
| Informatica e telecomunicazioni          | 494      |
| Trasporti e att. postali                 | 460      |
| Altri servizi                            | 196      |
| Totale                                   | 9.633    |